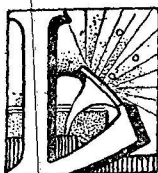
Anno XIX - N. 2 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 10-16 Gennaio 1943-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

Anno XIX - N. 2 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 10-16 Gennaio 1943-XXI

radiocorriere

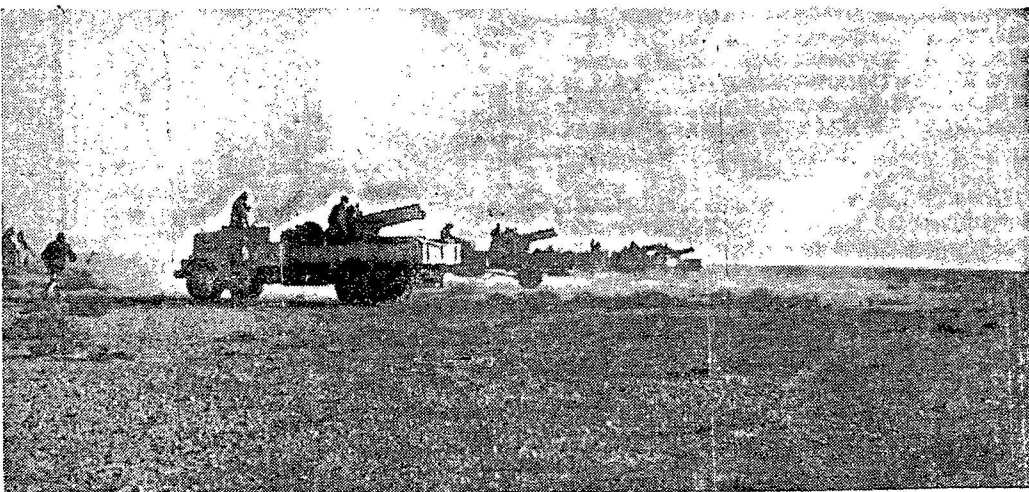
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
PUBBLICITÀ: SIPRA - SEDE PROVVISORIA: FIRENZE, VIA MAGLIABECHI 7, TELEFONO 22-281 — UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

La settimana bellica non offre novità di rilievo, perchè la situazione su tutti i fronti non ha subito cambiamenti. Gli sforzi russi contro il saldo schieramento tedesco-alleato sul fronte orientale, continuano accaniti; ma nel suo insieme l'offensiva bolscevica — come è risultato dai servizi trasmessi giorno per giorno dal « Giornale Radio » dell'*Eiar* — può reputarsi fallita perchè, non essendo riuscita, in più di un mese e mezzo, a conseguire l'obbiettivo di sfondare le linee tedesche per raggiungere Rostow, e passando di settore in settore, si è trasformata in una lotta di logoramento, nella quale a logorarsi di più devono essere necessariamente gli attaccanti. La posizione di Veliki Lukie, che la propaganda nemica aveva data come occupata dai russi, è invece sempre validamente difesa dalla guarnigione tedesca. Non è la prima volta che nel fronte orientale si formano delle « isole », che i contrattacchi germanici raccordano, in un secondo tempo, per formare quelle famose « sacche » nelle quali rimangono chiuse e distrutte intere grandi unità sovietiche. Intanto il Comando tedesco annunzia che in un anno i russi hanno perduto oltre un milione di prigionieri, più di diecimila carri armati e altrettanti cannoni. Innumerevoli i morti.

Nella Nuova Guinea i Giapponesi sono riusciti a operare sbarchi ai due lati delle posizioni americane di Buna, hanno inziato un'altra grande offensiva contro le forze di Giung King e compiono efficaci azioni aeree contro i preparativi inglesi sul confine birmano. Scontri vittoriosi con l'aviazione americana sono anche annunziati nelle Aleutine e alle Salomone.

Il settore dell'Africa Settentrionale è pur sempre quello che attrae maggiormente l'attenzione degli osservatori internazionali. Si rileva che da qualche settimana, ad eccezione di azioni locali in Tunisia, le operazioni terrestri hanno subito una sosta. Continuano invece gli attacchi aerei da parte dell'Asse, sia contro truppe, mezzi e sistemazioni sul terreno del nemico, che contro il traffico di rifornimento sul mare e nei porti.

L'obiettivo dell'impresa anglosassone nell'Africa francese era quello di riconquistare il dominio del Mediterraneo, soprattutto per riguadagnare l'uso della rotta, che per l'implicito grande accorciamento delle distanze, avrebbe moltiplicato il rendimento del naviglio mercantile anglosassone. Orbene, sino a questo momento l'impresa africana ha prodotto l'effetto opposto, perchè la necessità di rifornire questo nuovo fronte obbliga le « Nazioni unite » ad un più largo impiego di naviglio e conseguentemente a perdite più gravi di tonnellaggio. Infatti, se nel mese di dicembre i tedeschi hanno affondato navi per un numero doppio di quello del dicembre precedente, è perchè le esigenze del Mediterraneo vi entrano in gran parte, come è provato dall'ultimo convoglio inglese diretto all'Africa del Nord e distrutto nelle acque delle Azzorre fra il 29 e il 30 dicembre.

La situazione interna in Algeria e Marocco è sempre confusa, nè si riesce ancora a scorgere quale potrà essere la soluzione dei rapporti fra degaullisti, darlanisti e giraudisti, ecc. Circa i rapporti, ben più importanti, fra le due Nazioni anglosassoni, valga quanto ne ha scritto il *New Statesman and Nation*: « Nel 1942 gli Stati Uniti si sono insediati nelle posizioni che la Gran Bretagna aveva occupate per tutto il secolo scorso ». Con un simile consuntivo gli inglesi hanno di che stare allegri.

Sentinella dell'Armir in un nostro caposaldo sul Don (Fot. R. G. Luce).

Artiglierie autotrasportate in azione sul fronte dell'A. S.

La mobilitazione degli italiani della Tunisia: si distribuiscono gli indumenti.
(Fot. *R. G. Luce* - Ungaro)

LA SCUOLA IN FAMIGLIA

La recente istituzione della Radioscuola, che tanto interesse ha suscitato, realizza insieme due finalità: un esperimento didattico ed una forma assistenziale sociale. La Radioscuola è un portato dei nuovi metodi scolastici e si inserisce perfettamente nello spirito della Carta della Scuola; il punto, cioè, di partenza per una graduale ricostruzione, sulle nuove basi, della cultura nazionale.

Il fattore caratteristico è dato dall'assenza completa di ogni altro mezzo didattico che non sia il solo udito: cioè l'abolizione della lavagna e del contatto immediato tra docente e discenti. Donde forme del tutto nuove che richiedono l'adeguamento ai nuovi principi e che possono dare risultati insperati. V'è da osservare, infatti, che dalla cattedra divenuta microfono si parla non più ad una ristretta scolaresca di trenta persone ma a migliaia di alunni, con un controllo vastissimo che obbliga gli insegnanti a rigore di metodo e severità di controllo sulle lezioni preparate.

Dagli accorgimenti escogitati per conseguire il fine pur limitando al minimo i mezzi, maturerà senza dubbio l'interessante esperienza d'una psicologia dell'attenzione fanciullesca e d'una arte del farsi capire.

Dal punto di vista della realizzazione sociale, Radioscuola risolve un problema di grande importanza attuale: quello di tenere occupati i ragazzi durante il lungo periodo di vacanze invernali. Pertanto, tutti gli sfollati e gli sfollandi dai grandi centri trovano una maggiore tranquillità in questa istituzione che assicura in qualunque centro di campagna, anche il più minuscolo, la possibilità per i loro figliuoli di continuare gli studi intrapresi.

RADIO SCOLASTICA

Mentre proseguono regolarmente le lezioni di Radioscuola dedicate agli alunni dell'Ordine Medio, seguite col più vivo interesse dai ragazzi e dalle famiglie, hanno avuto inizio, il 7 gennaio, le trasmissioni che Radio Scolastica dedica agli alunni dell'Ordine Elementare che sono in vacanza. Ciascuna di queste trasmissioni consiste in un «Radiogiornale Balilla» con un programma di attualità e una parte didattica essenziale che si riferisce ai libri di testo.

Il calendario delle trasmissioni del «Radiogiornale Balilla» sino alla ripresa regolare delle lezioni è il seguente: giovedì 14, lunedì 18, giovedì 21, lunedì 25 e giovedì 28 gennaio; lunedì 1°, giovedì 4, lunedì 8 e giovedì 11 febbraio. Le trasmissioni avranno luogo dalle 11 alle 11,30.

Lunedì 15 febbraio saranno riprese le regolari trasmissioni di Radio Scolastica per ogni Ordine di Scuola.

PER LE FORZE ARMATE

Nel quadro politico e militare degli avvenimenti della settimana, quadro che costituisce la caratteristica delle trasmissioni domenicali per le Forze Armate, si è inserita in questi giorni con inconsueta larghezza l'emissione delle «Notizie da casa». Una larghezza particolarmente apprezzata e gradita, perchè ha dato modo a molti camerati in grigioverde di ricevere, attraverso lo spazio, i pensieri, gli auguri e i voti affettuosi dei loro cari. Ascoltatissima la conversazione tenuta giovedì scorso dal magg. Ugo Bertoncini sul tema «L'onore militare», sentimento che ha tanta parte nello spirito e nella disciplina dell'esercito e che è profondamente sentito dal soldato italiano. Giovedì 14, nella rubrica «Parole di ufficiali ai soldati», il tenente cappellano padre Mariano Restante illustrerà con la luce della Fede il compito dei combattenti nell'adempimento del dovere. Tema: «Fiamme di fede tra fiamme di guerra».

RADIO IGEA

Il successo riportato domenica scorsa da Elli Parvo, Alberto Rabagliati ed Adriano Rimoldi, in Radio Igea, è stato veramente tale da assicurare ai simpaticissimi artisti partecipanti al programma tutto l'affetto e la riconoscenza dei camerati feriti. Una trasmissione che indubbiamente susciterà vivo interesso negli ascoltatori è stata preparata per domenica prossima. Radio Igea, infatti, avrà al microfono Ferruccio Tagliavini, il popolarissimo tenore, che ha voluto cameratescamente esaudire le insistenti richieste dei valorosi degenti negli ospedali militari. Alla stessa trasmissione parteciperà anche il noto attore cinematografico Carlo Campanini, la cui schietta comicità non deluderà l'aspettativa degli amici di Radio Igea.

RADIO FAMIGLIE

La trasmissione di Radio Famiglie del 30 dicembre ha assunto particolare interesse: un ufficiale reduce dal fronte russo, Edmiro Bortolozzi, ha ricordato le epiche gesta delle Camicie nere della *Tagliamento*, dedicando l'appassionata rievocazione ai Caduti dell'eroica unità. Il 1° gennaio un corrispondente di guerra, che ha vissuto per oltre un anno con i combattenti del fronte russo, ha rievocato per gli ascoltatori di «Radio Famiglie» il festoso arrivo al fronte dei pacchi di Natale, segno dell'infinito amore del popolo italiano verso i suoi combattenti. In ambedue i programmi, oltre le canzoni richieste, gli appelli e le notizie assistenziali, sono stati trasmessi brani di lettere di mamme, spose, sorelle di combattenti, lettere in cui vibra altissima la certezza del popolo italiano: Vinceremo!

RADIO RURALE

Nell'ultima trasmissione domenicale dell'«Ora dell'Agricoltore e della Massaia rurale» sono stati trattati argomenti riferentisi a tutte quelle piccole, ma pur così importanti, pratiche agricole che dalla sorveglianza ai seminati ed alle colture arboree vanno alla preparazione del suolo per le piantagioni ed alla pulitura e messa a punto di attrezzi, locali, ecc. Così sono stati dati altri consigli riguardanti l'igiene delle stalle e conseguentemente la migliore utilizzazione dei materiali organici concimanti prodotti dal bestiame, il che può ottenersi facendo un giudizioso uso del gesso agricolo. Nella trasmissione di domenica prossima, 10 gennaio, sarà proseguita come di consueto la trattazione di altri ed importanti argomenti relativi all'attuazione delle pratiche agricole stagionali più importanti ed alla più varia utilizzazione delle derrate.

RADIO SOCIALE

«Sono stato pure io lavoratore — ha scritto a Radio Sociale un combattente —; ecco perchè ora, sebbene per il momento non lo sia più, mi rivolgo a te per chiederti un favore. Vorrei che al tuo microfono, qualche volta, cantassero i camerati alle armi, come me...». Il desiderio sarà esaudito. E subito anche. Lunedì 11 corrente verrà trasmesso un programma speciale registrato proprio tra i camerati lavoratori alle armi della Divisione «Firenze» nei momenti in cui il cannone taceva. Radio Sociale aprirà anche questa settimana il suo microfono a Stallio ed Ollio, che, continuando la serie dei loro spassosissimi dialoghi, porteranno ai radioascoltatori una nota di sano umorismo e di giocondità serenità.

PER I DOPOLAVORISTI

«Trenta minuti nel mondo»

Nell'ultima trasmissione dei «30 minuti nel mondo» è stato ricordato l'accademico Lucio D'Ambra, romanziere fecondo, di vasta cultura e di cuore generoso che l'Italia ha illustrato e nobilitato con tante opere di cultura, di arte, di propaganda. Ugualmente appassionata per il calore d'italianità la mezz'ora successiva costituita da una serie di radioscene illustranti la «vita di un soldato d'Italia», uno dei tanti soldati che alla Patria dànno tanta parte di sè e che eroicamente combattendo su tutti i fronti assicurano al Paese la vittoria.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,35: nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,62 e di metri 30,74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 23

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 14,15 alle ore 14,45 su onde corte di metri 19,38 e di metri 25,40.

RADIO IGEA - La domenica su tutte le onde medie attualmente in funzione dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Il mercoledì e il venerdì su onde di metri 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2, dalle ore 20,45 alle ore 20,30.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30

RADIO SCOLASTICA - Lezioni per le scuole dell'Ordine Medio nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9,55 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10,10 alle ore 10,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12,40 alle ore 13, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10.

b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61: tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5;

b) Per i connazionali civili in A. O. I. - su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61: tutti i giorni dalle 19,5 alle 20;

c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,80: tutti i giorni dalle ore 13,10 alle ore 13,15;

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 15;

e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74, di metri 29,04 e di metri 25,10: tutti i giorni dalle ore 1,50 alle ore 1,55;

f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onda corta di m. 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,36 alle 12,40.

OGNI GIORNO DALLE 19 ALLE 22

SULLE ONDE DI METRI 47,62 E 30,74

VIENE TRASMESSA DALL'«EIAR»

LA RADIO DEL COMBATTENTE

TRASMISSIONE DEDICATA AI COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI

E. Z. - Pisa. — Mi piace tanto il « Largo » di Mulè trasmesso dalla Radio, ma mi pare che abbia qualche somiglianza con l'intermezzo della « Cavalleria rusticana ». Desidererei qualche notizia sul M° Mulè.

Il M° Giuseppe Mulè, nato nel 1885 a Termini Imerese, studiò nel Conservatorio di Palermo violoncello e composizione, e appunto per violoncello scrisse originariamente il « Largo » che ebbe tanta fortuna. Che ci siano delle affinità tra il « Largo » e l'« Intermezzo » non deve meravigliare perchè le due singolari composizioni sono espressioni entrambe dell'atmosfera siciliana, della malinconia ispirata da una natura strapotente, quasi tropicale dinanzi alla quale si smorzano e sfumano anche le più violente passioni dell'uomo: sentimento, panico e dissoluzione fatale nel gran tutto. Il Mulè ha scritto parecchie opere: *La baronessa di Carini, Al lupo!, La monacella della fontana, Dafni, Liolà;* ha composto la musica da scena per le *Coefore* di Eschilo, *Le Baccanti* e *Il Ciclope* di Euripide, l'*Antigone* e i *Satiri* di Sofocle. Ed è autore altresì di molte composizioni orchestrali.

Musicomane - Cornigliano Ligure. — Desidererei una definizione esatta di: Concerto grosso, Ciaccona, Ricercare sul nome di Bach. In che consiste il Settimino di Beethoven?

Nel « Concerto grosso » si oppongono due gruppi di strumenti: uno chiamato « Concertino », le cui parti sono eseguite da un solista; l'altro « Concerto grosso », in cui ciascuna parte si eseguisce in « ripieno », cioè da più strumentisti. Trattarono magnificamente su questa forma il Corelli, il Geminiani, il Locatelli e il Vivaldi. La « Ciaccona » è una composizione del tipo della passacaglia: pezzo strumentale su un basso ostinato di 8 battute in 8/4, movimento lento, seguito da variazioni. Al pari della passacaglia non fu forse mai danzata. Si hanno ciaccone per strumenti e anche per organo. Il « Ricercare » era una composizione strumentale in forma libera che prendeva origine dal mottetto e si sviluppava ad imitazione, generalmente a canone. Il nome Bach si prestò sovente a fornire il tema, perchè le sue lettere corrispondono, nella grammatica musicale tedesca e inglese, alle note: « si bem., la, do, si ». Il « Settimino » è una composizione per sette strumenti. Il « Gran settimino », op. 20, di Beethoven, composto nel 1799, è per clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso.

Ascoltatore G. G. - Milano. — Di chi è l'opera « Donna Diana »? Quante sono le « Danze ungheresi » di Brahms?

L'opera « Donna Diana » è del compositore viennese Emilio Nicola von Reznicek, nato il 4 maggio 1860, direttore d'orchestra e di teatri e insegnante a Berlino. Scrisse otto opere, tra le quali « Donna Diana », rappresentata la prima volta a Praga nel 1894, Messe, Poemi sinfonici, Suites sinfoniche, Musica da camera, ecc. Le « Danze ungheresi » di Brahms sono venti, di cui le prime dieci vennero composte nel 1865 e le rimanenti nel 1880.

Abbonato R. 693897 - Reggio Emilia. — Come si spiega la somiglianza del valzer « España » di Waldteufel con l'« España » di Chabrier?

Si spiega col fatto che entrambi i compositori si servirono d'un autentico spunto spagnolo, non ignoto neppure al nostro Leoncavallo quando compose per i « Pagliacci » il coro che accompagna gli zampognari.

E. M. - Trieste. — Perchè l'« ouverture » del Barbiere è diventata « sinfonia » e ora è « introduzione »?

Nello spartito il pezzo è indicato come « sinfonia » ed è tradizionale tale nome per il pezzo d'una certa ampiezza che precede l'opera, ne presenta i motivi più importanti e prepara l'ambiente. Ma la parola sinfonia già serve per indicare una forma di composizione d'ordinario in quattro tempi, derivata dalla « Sonata da camera »: le sinfonie di Mozart e di Haydn, di Beethoven e di Schubert. Meglio era dunque trovar un altro nome per i pezzi premessi alle opere per teatro. « Ouverture » è francese e se ne fece italianamente « overtura », ch'è corretto ma non di bel suono. Meglio dunque « Introduzione », che esprime lo scopo della composizione ch'è di introdurre o avviare l'animo dell'ascoltatore. Giova però dire che questo effetto non si ha se non in modo molto relativo nei riguardi dell'Introduzione del « Barbiere », che non contiene nessun motivo dello spartito, essendo stata tolta da due spartiti precedenti all'immortale capolavoro del teatro comico musicale.

M. M. - Roma. — Ho avuto un'idea, ma prima di realizzarla e di chiederne il brevetto, vorrei accertarmi che non esiste già qualcosa del genere. Cosa debbo fare?

Se si tratta di un'invenzione dovete rivolgervi al Consiglio delle ricerche o al Sindacato degli inventori, Enti che hanno la loro sede a Roma.

P. P. - Livorno. — Ho letto sul Radiocorriere che è uscito un nuovo libro che fa conoscere, a chi è digiuno di cognizioni tecniche, che cos'è la radio. Potete indicarmi la Casa editrice?

E. Risberg: potete chiederlo alla Libreria Zannoni di Padova. Un altro libro del genere lo ha pubblicato in questi giorni Gastone Menotti e si intitola « Che cos'è la radio ». Potete richiederlo all'editore Nerbini di Firenze.

Abbonato fiorentino. — Sono in possesso di un apparecchio radio a 5 valvole di tipo alquanto antiquato e, pure abitando in una zona silenziosa, all'infuori della locale ricevo le stazioni con varie scariche; inoltre non ricevo le onde cortissime. Vorrei sapere se ciò è dovuto al mio apparecchio che manca di qualche ritrovato tecnico e se è possibile qualche rimedio.

Quanto ci comunicate dipende in parte effettivamente dal vostro apparecchio, il quale essendo di tipo antiquato non è costruito secondo gli ultimi dettami della tecnica. Infatti, sino ad alcuni anni fa, le stazioni che trasmettevano su onde cosiddette cortissime, cioè inferiori ai 20 metri, erano in numero molto esiguo e quindi i costruttori di apparecchi radio non si preoccupavano di esse, se non per qualche particolare tipo di apparecchio. La modificazione che si deve apportare al Vostro apparecchio per renderlo idoneo a ricevere la gamma delle onde cortissime consiste nel sostituire le bobine di alta frequenza e della parte oscillatrice, con altre aventi un appropriato numero di spire, inferiore all'attuale. Per quanto concerne la ricezione senza disturbi della locale, mentre le altre stazioni non ne sono esenti, ciò è perfettamente normale in quanto il campo elettromagnetico della prima e quindi il rapporto segnale utile-disturbo è notevole e permette una forte audizione anche con una relativamente piccola amplificazione. E' possibile però attenuare le scariche installando un filtro sulla rete di alimentazione, costituito da una induttanza in serie e da due capacità in parallelo, ed avente lo scopo di impedire che le scariche, convogliate dalla rete stessa, giungano all'apparecchio radio.

G. P. - Casale Monferrato. — Desidererei qualche notizia sugli autori dei famosi valzer « Sulle onde del Danubio » e « Sulle onde ».

Su Juventino Rosas, autore di « Sulle onde », non abbiamo trovato nulla. I. Ivanovici, autore di « Sulle onde del Danubio », è dato dal Della Corte-Gatti come morto a Bucarest nel 1902. Era ispettore generale delle musiche militari della Romania e compose molte musiche di danza. Lo Schmidl aggiunge che il « Sulle onde del Danubio », originalissimo per un motivo assai melodico in minore, fu stampato in brevissimo tempo a centinaia di migliaia d'esemplari da tutti gli editori di musica d'ogni paese, dato che allora in Romania non vi era convenzione alcuna di protezione artistica con gli altri paesi. Altri valzer, che però non raggiunsero la popolarità del primo, furono « Carmen Sylva », « Vita d'amore romena », « Sospiro », « Flots d'amour ».

G. D. - Napoli. — Vorrei sapere il titolo della composizione musicale trasmessa nei due ultimi tempi della radiocommedia di Cesare Mensio « Le notti bianche ». Mi è piaciuta moltissimo.

Si tratta del « Credo » di Gretchmaninoff inciso su disco Voce del Padrone SS 10287. E' una musica che ha incontrato moltissimo. Valga questa risposta per quelli (e sono molti) che ci hanno rivolto la stessa domanda.

M. C. - Milano. — Vorrei sapere il nome della Casa editrice che ha pubblicato il libro di Quarantotto Gandini di cui ha dato notizia Mario Alicata nella conversazione sulla « Letteratura contemporanea » tenuta alla radio il 17 dicembre.

Il titolo del libro è « Le trincee »; l'editore è Einaudi di Torino.

Luigi P. - Como. — Vorrei sapere se la commedia « Il canto di Giugno » di Luciano Folgore, trasmessa il giorno 11 dicembre, è stata pubblicata e da quale editore?

La commedia « Il canto di Giugno », scritta da Luciano Folgore, non ci risulta sia stata pubblicata. Potete richiederla alla Società degli Autori a Roma o direttamente dal suo autore, indirizzando la lettera a Roma, viale delle Provincie, 27.

Abb. R. 697661 17 G. - Padova. — Desidererei sapere perchè nel « Barbiere » Bartolo, in luogo delle parole Manca un foglio stampate nel libretto, canta qualche volta A un dottor e, possibilmente, tutti i versi di questa seconda versione.

I bassi comici che cantano *A un dottor* sono quelli rispettosi di quanto scrissero il librettista Sterbini e il compositore Rossini, mentre gli altri, che cantano il più facile *Manca un foglio*, composto da Pietro Romani a Firenze nel novembre del 1816, compiono una sostituzione che « per chi ha buon gusto e rispetto dell'arte sa di sacrilegio », dice il Radiciotti. Amore di facilità, pigrizia ed inerzia: nè è questo il solo caso. Ecco le parole dello Sterbini: « A un dottor della mia sorte - Queste scuse, signorina, - Vi consiglio, mia carina, - Un po' meglio a imposturar. - I confetti alla ragazza, - Il ricamo sul tamburo, - Vi scottate, eh via, eh via! - Ci vuol altro, figlia mia, - Per potermi corbellar. - Perchè manca là quel foglio? - Vo' saper codesto imbroglio. - Sono inutili le smorfie, - Ferma là, non mi toccate. - Figlia mia, non lo sperate - Ch'io mi lasci infinocchiar. - Mia carina, confessate, - Son disposto a perdonar. - Non parlate, v'ostinate, - So ben io quel che ho da far. - Signorina, un'altra volta, - Quando Bartolo andrà fuori, - La consegna ai servitori, - A suo modo dar saprà. - Eh non servono le smorfie! - Faccia pur la gatta morta; - Cospetton! per quella porta - Nemmen l'aria entrar potrà. - E Rosina, innocentina, - Sconsolata, disperata, - In sua camera serrata - Fin ch'io voglio star dovrà ».

L. B., Mocherio - Biondina napoletana - Roberta B., Bologna - Abbonato 122300 - Un amante della canzonetta, Bari - Un radioascoltatore di Quadrella - Un'abbonata di Livorno Ferraris - Maria Luisa N., Roma. — Raggruppiamo in una varie domande rivolteci da ascoltatori relative a musiche trasmesse senza indicazione del titolo e del nome dell'autore.

L. B. Mocherio: La marcia trasmessa sabato 4 dicembre alle ore 13,56 è la « Marcia trionfale » di Brogi, eseguita dall'orchestra Petralia. - *Biondina napoletana*: la canzone cantata da Rabagliati alle ore 12,43 del 30 novembre è « Una sera di nostalgia » di Galdieri e D'Anzi. - *Roberta B. - Bologna*: dopo il Giornale radio delle ore 14 di sabato 5 dicembre è stata trasmessa l'« Introduzione » di Reznicek da « Donna Diana », incisa su disco Telefunken SK 1215. - *Abbonato 122300 - Roma*: il giorno 28 novembre alle ore 10 nella trasmissione di Radio Scolastica sono state eseguite musiche vo-

Cronaca fotografica
delle trasmissioni di Radio Igea

Margherita Carosio.

cali e strumentali dirette dal M° Parelli; vi ha partecipato un coro, ma senza solisti. - *Amante della canzonetta - Bari*: la canzone « Amor di pastorello » è stata scritta da Nutile su parole di Libero Bovio ed è incisa su disco Cetra IT 585 e IT 621. - *Radioascoltatore di Quadrella (Avellino)*: il giorno 1° dicembre nell'intervallo tra il Giornale radio e il Commento ai fatti del giorno venne trasmessa la « Tregenda » di Puccini dall'opera « Le Villi » - Disco Voce del Padrone S 10216. - *Abbonata di Livorno Ferraris*: alle ore 13,50 del giorno 2 dicembre

Beniamino Gigli e la figlia Rina Lorenzelli.

venne trasmessa la composizione per pianoforte di Ranzato « Figurine giapponesi » - Disco Parlophon GP 92111; alle ore 14,15 dello stesso giorno la « Marcia delle Legioni » e « Corsa delle bighe » di Escobar - Disco Cetra SE 76. - *Maria Luisa N. di Roma*: la sera del 4 dicembre alle ore 19,15 nella Radio del Combattente venne trasmessa la romanza dall'« Andrea Chénier » di Giordano « Come un bel dì », cantata dal tenore Galliano Masini - Disco Cetra T 17010.

Nevio G. - Alvignano (Benevento). — La Filodrammatica di Alvignano ha deciso di recitare un dramma e inviarne il ricavato a Radio Sociale per i combattenti. Mi sapreste indicare qualche lavoro drammatico che possa essere rappresentato, ma che sia di soggetto tragico, e per soli uomini, e dirmi dove posso trovare il dramma « I due sergenti »?

Parecchie sono le Case editrici che pubblicano commedie e drammi scritti per soli uomini e per sole donne: vi consigliamo di rivolgervi alla libreria Galla di Vicenza che ha di tali lavori ricco assortimento. Con « I due sergenti » potrete trovare nelle varie collane tutti i drammi lacrimosi del primo Ottocento ridotti per soli uomini.

Giovanni P. - Reggio Calabria. — Vorrei che mi indicaste la strada per entrare in giornalismo giacchè sento di possederne le doti. Vorrei spiegazioni precise.

Per diventare giornalisti, sindacalmente parlando, bisogna iscriversi nell'« Albo dei praticanti » e per farlo bisogna dimostrare di essere stato assunto da un giornale quotidiano con stipendio mensile, magari modesto. Trascorsi diciotto mesi se si sono raggiunti i ventun anno di età, si può chiedere l'iscrizione nell'« Albo dei professionisti », ma la domanda deve essere corredata da una dichiarazione del direttore del giornale nel quale si lavora che attesti l'idoneità. Sentirsi delle disposizioni non basta; bisogna che queste disposizioni altri le riconosca e che siano dimostrate praticamente con degli scritti: politici, se si aspira alla politica; tecnici, se si aspira alla tecnica; letterari o critici se si aspira alla letteratura o alla critica.

Franca Somigli.

Andrea Checchi e Isa Miranda.

Gino Cervi e Isa Pola.

Il vescovo castrense mons. Bartolomasi nell'auditorio dell'« Eiar ». Sono con lui Beniamino Gigli e la figlia Rina Lorenzelli circondati da un gruppo di combattenti e di feriti di guerra. — A destra: Un gruppo di zampognari di Atina Valle Grande chiamati all'« Eiar » per le festività natalizie.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Paul van Kempen con il concorso della violinista Gioconda De Vito. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 10 gennaio - Programma « B », ore 16).

La *Sinfonia n. 5 in mi min.*, op. 95, detta « Dal Nuovo Mondo », è la più popolare tra quelle di Anton Dvorak ed è anche la più bella. Nonostante il titolo, che ricorda il saluto dell'autore, direttore per i tre anni, dal 1892 al 1895, del Conservatorio di Nuova York, è tipicamente boema per la varietà dei ritmi, la freschezza e l'eleganza. Il tempo più poetico è l'Adagio con una suggestiva cantilena del corno inglese e un tema mesto e sommesso che si leva poeticamente in un fremito degli archi. Agile e svelto è il successivo Scherzo, interrotto da un bel canto di carattere pastorale. Il primo e il quarto Tempo sono pieni di vivacità e orchestrali con colori assai brillanti. Le *Stampe della vecchia Roma* non potrebbero esser meglio presentate che con queste parole apposte dallo stesso autore, il romano Renzo Rossellini, sulla partitura: « Per vecchia Roma ho inteso la Roma scomparsa del primo Ottocento: quella cioè di Pinelli, di Piranesi, di Stendhal, Belli e Chateaubriand. Ho chiamato *Stampe* i tre tempi della composizione perchè proprio nella stampa romana dell'800 rivive tutto il colore, la poesia e la natura di quel mondo suggestivo e quasi scomparso. Sfogliando la collezione delle stampe del Pinelli, ho trovato per singolare coincidenza spirituale i tre soggetti che ho immaginato musicalmente ». Sono pagine molto vivaci e colorite.

Quattro sinfonie compose Roberto Schumann. L'ultima, *in re minore*, composta nel 1841, venne rimaneggiata dopo dieci anni nell'orchestrazione. Sotto il riguardo della tecnica è la più importante delle quattro perchè i suoi movimenti, a detta del Basch, invece d'aver un'individualità tematica distinta, scaturiscono l'uno dall'altro, dando luogo a un'unità così stretta da dover essere eseguiti senza interruzione, per consiglio dello stesso compositore. Già nell'« Introduzione », il secondo motivo è dedotto dal primo. La nuovissima « Romanza » ha il carattere d'una di quelle leggende che Schumann sa raccontare con tanta poesia, affascinando piccoli e grandi. Stupendo il « Finale » con l'intreccio di due bellissimi temi nuovi.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Domenica 10 gennaio - Programma « B », ore 20,30).

La *Sinfonia n. 6* di Beethoven, la così detta « Pastorale », è forse la più nota ed amata tra le nove immortali sorelle, come quella che più immediatamente colpisce la fantasia dell'ascoltatore e che più facilmente si lascia interpretare. Le indicazioni preposte dall'Autore ai singoli Tempi aiutano a comprendere quest'opera sublime, nata dalla contemplazione entusiastica dell'universo e dal sentimento panico di colui che disse: « Nessuno può amare la campagna quanto me ». Tutti sanno ormai che il primo tempo suggerisce le impressioni serene di gioia che si destano nell'uomo alla presenza della campagna; che il secondo ritrae una Scena presso il ruscello; che il terzo ricorda l'arrivo d'una Gaia comitiva di campagnoli; che nel quarto si scatena la Tempesta e che nell'ultimo i pastori levano un Cantico, esprimendo sentimenti di benevolenza e di riconoscenza verso la Divinità, che fa comparire l'arcobaleno tra le nuvole squarciate e ormai in fuga. Tale la traccia per seguire questa mirabile composizione, in cui non si trova la natura dei temperamenti idillici e patetici, ma una natura sentita epicamente, omericamente come manifestazione divina.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Giovedì 14 gennaio - Programma « B », ore 20,30).

L'introduzione di « La scala di seta » è ormai l'unica pagina viva di quest'opera, ch'è una tra le prime di Rossini essendo stata composta nel 1812 per il Teatro San Moisè di Venezia; è graziosissima e già ricca di trovate e di vivacità, perfettamente euritmica nelle proporzioni che ben s'addicono a un'opera in un atto. La *Settima sinfonia* di Beethoven è quella definita da Wagner « apoteosi della danza » e che venne eseguita la prima volta in un concerto a beneficio dei feriti della battaglia di Hanau nel 1813, quando le truppe austriache e bavaresi cercarono d'impedire la ritirata di Napoleone da Lipsia. Il suo primo tempo ha carattere epico e trionfale; la sua gemma è l'« Allegretto » » che venne detto « divino », lo « Scherzo » è gioioso e chiassoso, e mirabile il « Finale » col suo stacco gagliardo. Le *Feste* sono il frammento centrale del trittico « Notturni » composto da Debussy tra il 1897-99, ch'è il suo primo lavoro arditamente impressionistico. Il suono è in questa pagina davvero festoso. Un corteo passa avvolto in gaie armonie e dilegua lasciando l'atmosfera più limpida e brillante dopo l'apporto dei suoi ritmi e dei suoi colori. L'orchestra è trattata con rara perizia e scienza dell'effetto. Il *Preludio e Morte d'Isotta* sono la prima e l'ultima pagina del grandioso melodramma wagneriano, poema d'amore e di morte. Tutti conoscono il fascino tormentoso del Preludio, ch'è una vana aspirazione al soddisfacimento d'una passione più che umana, e la travolgente progressione nella quale i cieli sembrano spalancarsi su Isotta, spirante presso la salma di Tristano. Le *Danze* del « Principe Igor » di Borodin possono ben esser eseguite a sè, fuori del melodramma, e sempre incantano per la vivacità brillante del colore orientale e per le nostalgiche, struggenti cantilene che le attraversano e che fanno pensare alle sconfinate steppe della Russia.

MUSICHE BRIOSE DEL SETTECENTO

eseguite dal soprano Alba Anzellotti, dalla violinista Pina Carmirelli, dal violoncellista Silvano Zuccarini, dal flautista Arrigo Tassinari e dal pianista Giorgio Favaretto (Sabato 16 gennaio - Programma « A », ore 17,15).

Le « Canzoni veneziane » sono tipica espressione del garbato e scherzoso, oltre che sentimentale, sentire della gente veneta, di cui il dialetto specchia le caratteristiche. Quattro di esse, di vario argomento verranno cantate dal soprano Alba Anzellotti, accompagnata al piano da Giorgio Favaretto. Altre musiche del pari briose vennero scelte da opere di Pergolesi (*Vi sta ben* dalla « Livietta e Tracollo »; *Ho un gusto* dal « Maestro di musica »; aria di Vannella da « Le frate (fratello) 'nnammurato ») di Paisiello (*Donne vaghe* e *Aria di Bettina* dal « Duello comico »). Da ricordare che l'opera buffa settecentesca è una delle glorie italiane, che eccelse nell'espressione del comico e che con la risata di Rossini rallegrò tutto il secolo scorso. Sono in programma anche un *Quartetto*, quello in *mi min.*, di Giorgio Filippo Telemann, organista e maestro di cappella, compositore assai fecondo e ammirato nella prima metà del '700. E' scritto per un complesso un po' insolito: flauto, violino, violoncello e pianoforte, e i suoi tempi portano le indicazioni, pure non comuni, di: *A discrezione; Gaio; Distratto* e *Moderato*. Il concerto verrà chiuso con i due tempi della bellissima « Sonata in mi minore » per violino e pianoforte di Mozart, mirabile per eleganza e freschezza; un vivace *Allegro* e un delizioso *Minuetto*.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 11 gennaio, alle 17,15 circa, in uno dei concerti organizzati dalla Reale Accademia Filarmonica Romana e trasmessi dal Teatro Eliseo di Roma, il pianista Carlo Vidusso eseguirà i *Ventiquattro studi*, op. 10 e op. 25, di Chopin, nei quali la fantasia, il sentimento e il bisogno d'espressione dell'Autore soverchiano la parte ch'è di pura tecnica e di meccanismo, toccando forme squisite che sono tra le più alte dell'intera letteratura pianistica.

La pianista Marcella Meyer eseguirà mercoledì 13 gennaio, alle ore 22,15, musiche note di Bach (il *Concerto italiano*, così detto per la forma e per gli spiriti), di Brahms (due *Intermezzi* e un poetico *Capriccio*), Casella (la sua ardita o bizzarra *Toccata*), Albeniz (il pittoresco *Porto*) e Debussy (le suggestive *Pagode*).

Il soprano Marcella Predit accompagnata al pianoforte da Cesarina Buonerba canterà giovedì 14 gennaio alle 17,35 liriche dell'Ottocento di Verdi: *Ave Maria, Stornello, Ad una stella*. L'*Ave Maria*, per soprano e archi, è quella volgarizzata da Dante. Lo *Stornello* è del 1869 e l'*Ad una stella* fu composto nel 1845 su versi del Maffei. Schubert: *La posta, L'amore ingannato*, e cioè due tra i più affascinanti « Lieder » schubertiani, così ricchi di poesia pur nella brevità della forma; Schumann: *Ecco la primavera, Il tuo viso*. Anche nel « Lied » Schumann lasciò magnifica traccia della sua sensibilità profonda e della sua tecnica ricca e raffinata.

UN BALLO IN MASCHERA

IL LIBRETTO E IL LIBRETTISTA

Silvio d'Amico ha fatto argutamente l'elogio del libretto del Ballo in maschera riabilitando soprattutto, contro settant'anni di critiche e di sarcasmi, il famoso settenario « raggiante di pallore » (nella prima stesura del melodramma, quando questo aveva ancora per titolo Gustavo III, il poeta aveva scritto: « La rivedrò, ma splendida — D'angelico pallore..... » e la non meno famosa « orma dei passi spietati ». Giusta riabilitazione. Forse che nel pallore di certe donne, belle si capisce, non par di scorgere a tratti un chè di luminoso?

Dopo l'elogio del libretto non sembri illecito o fuor di luogo l'elogio del librettista che non va affatto confuso con quella torma di mestieranti, di bau-bau della poesia che imperversarono in versi per musica. Antonio Somma, udinese (1809-1864), fu avvocato valente e letterato di buon nome. Con Antonio Gazzoletti e Francesco Dall'Ongaro, negli anni di soggiorno triestino agli albori del Risorgimento, costituì una triade ch'era al centro della vita intellettuale della città, l'anima divisa fra l'amore dell'arte, della poesia e il sogno della patria libera. E, nelle ore gioconde, la canzone sbarazzina:

Elisa amabile — Me il zonfo invita
Un'ora lasciami — D'allegra vita
. . . .

Un verso di Gazzoletti e uno di Somma per la musica di Luigi Ricci. E chi invocava l'ora di allegra vita era il Dall'Ongaro che, non ancora spretato, sospirava per « Elisa amabile », lettrice della contessa di Lipona. O che razza di casata è mai questa? Leggete a ritroso: Lipona-Napoli. La contessa di questo nome è Carolina Murat, già regina di Napoli, la più giovane sorella di Napoleone, vedova del fantasioso, cavalleresco e sfortunato re Gioacchino. Ma chi è lo zonfo? E' il padrone, monco e sciancato, dell'osteria dove ogni sera si ritrovano Gazzoletti, Dall'Ongaro e Somma a parlare di poesia e di letteratura, a voce alta, e sottovoce di libertà e d'indipendenza.

Antonio Somma, passato da Trieste a Venezia, abita in una stanzetta al quarto piano d'un bel palazzo sulla laguna ed è lassù che lo raggiunge, a notte, quando il signor conte proprietario dorme, la bella contessa bionda dagli occhi neri; è lassù ch'egli ha scritto Parisina, tragedia in cinque atti, con la dedica: « A te, donna, angelo mio... ». Gustavo Modena e Carolina Internari hanno portato al successo la tragedia nei maggiori teatri italiani. Dopo la Parisina ecco Marco Bozzari e Cassandra. Nell'« Ugo » della Parisina — scrisse Ugo Sogliani in un curioso libretto bizzarramente dedicato « Ai busti di Dall'Ongaro, Gazzoletti e Somma nel Gabinetto di Minerva, Trieste » — v'è il poeta innamorato; nel Marco Bozzari il poeta patriota; nella Cassandra il poeta filosofo e veggente ». Ma vi è un altro poema che porta la firma di Antonio Somma, segretario dell'Assemblea di Venezia repubblicana insorta contro l'Austria. E' il decreto che dice: « Venezia resisterà ad ogni costo ».

Nella bottega di musica di Antonio Gallo, sotto le Procuratie vecchie, Verdi incontra spesso il Somma che gli diventa amico devoto. La fama letteraria dell'avvocato udinese è tale che, avendo egli proposto a Verdi di scrivere per lui un libretto, il Maestro, non certo uso ad adulare, gli risponde: « Nulla per me di meglio, nulla di più caro che unire il mio al vostro gran nome: ma per musicare degnamente, od il meglio che da me si possa, l'altissima poesia che voi certo non mancherete di creare, permettetemi che io vi accenni alcune mie opinioni... ».

Somma propone, come possibile soggetto, un Sordello ma Verdi, che ha già da un pezzo nella mente e nel cuore Re Lear, e già lo aveva suggerito per un libretto a Salvatore Cammarano ed egli stesso ne aveva steso la sceneggiatura, chiede all'amico di volgersi, invece, verso la tragica figura shakespeariana. Accetta il Somma con entusiasmo e si pone all'opera avviando con Verdi un carteggio in cui il Maestro svolge, come dice il Gatti nella sua biografia verdiana, un trattato squisito, di sapienza e di esperienza teatrali spronando il librettista, suggerendogli modi e forme. Parecchi anni durò la collaborazione tra poeta e musicista per il libretto del Re Lear di cui si ebbero una prima stesura ed un rifacimento definitivo. Di questo, Alessandro Luzio, nei Carteggi verdiani da lui curati ed editi dall'Accademia d'Italia, ha riprodotto alcuni « tratti felicissimi di grande bellezza » che « in tanta penuria di buoni libretti potranno far parere desiderabile la stampa integrale del secondo Re Lear ». Peccato davvero — conclude il Luzio — « che Verdi nella pienezza delle sue forze non abbia voluto cimentarsi con una tela drammatica così splendida e personaggi di tanta originalità. Chi altri mai potrebbe osarlo? ».

Così Antonio Somma non ebbe la gioia di veder musicato il suo libretto shakespeariano al quale aveva lavorato tanto e con tanto appassionato fervore. Gli toccò, invece, di apprestare per Verdi quello che doveva essere prima il Gustavo III, poi La vendetta in domino e, dopo un tentativo della censura borbonica di trasformarlo in una insulsa e irriconoscibile Adelia degli Ademari (tentativo abortito per la tenace e sdegnosa resistenza di Verdi) finì per essere Un ballo in maschera. Ma la vigile e retta coscienza artistica del Somma era, dopo tutte quelle trasformazioni, amputazioni e manipolazioni, così poco soddisfatta che egli non volle porre il suo nome su quel travagliatissimo libretto.

ERRE.

RE OPERAIO

Un atto di Renzo Pezzani - Prima trasmissione (Domenica 10 gennaio - Programma « B », ore 22).

Pezzani ha assai felicemente costruito l'atmosfera in cui si apre l'atto. Una stazione ferroviaria russa nella quale i passeggeri in attesa sono sorpresi dall'arrivo di una « missione » squisitamente sovietica. Si dà la caccia ad un re che si nasconde sotto le spoglie di un operaio. Una donna riceve l'incarico di esaminare alla luce di una torcia elettrica tutti i volti dei passeggeri per scoprire il nobile personaggio. C'è tra essi anche il marito. Su di lui la luce si sofferma solo un attimo e le parole della donna sono cariche di disprezzo. Poi è la volta di un giovane operaio... La donna s'indugia con tenerezza a guardarlo. Così le piacerebbe avere un uomo... Ella sente che quell'operaio è il re, non può essere altrimenti. Ma tace e fissa immobile quel volto freddo e bello.

Ma il marito umiliato e stanco compie un gesto folle: varca una porta fatale facendosi scambiare per il re e viene ucciso da una scarica di fucileria. Egli ha così trionfato su una vita meschina e ignobile. Ed il re, stupito, continua a fissare la giovane donna in una muta interrogazione.

IL PICCOLO EYOLF

Tre atti di Enrico Ibsen - Prima trasmissione (Lunedì 11 gennaio - Programma « A », ore 21,10).

In questa che è tra le ultime commedie di Ibsen, il moralismo ibseniano si presenta sotto l'aspetto della responsabilità umana, che il protagonista coltiva a sè, intuendola come un mezzo per raggiungere quell'assoluto, che è il vertice a cui tendono tutti i personaggi, a cominciare da Allmers, travolto dallo spirito della terra rappresentata nella appassionata e fiammante figura di Rita, sua moglie, che lo impegna interamente nel delirio dei sensi. Perde il figliuolo, il piccolo Eyolf, storpiato in una caduta, resa possibile dalla trascuratezza del padre e della madre, e attratto poi nel fiord dalla suggestione della vecchia dei topi.

Questa implacabile vecchia è il mistero stesso della vita, cupo e lancinante, dall'incubo del quale Allmers e Rita, rimasti soli, non potranno più liberarsi, nè tanto meno spiegarselo, se non tentando come espiazione, per aver compreso questo mistero e per non avere saputo prima raggiungere l'assoluto, domando i loro istinti, di riprendere in altra forma — ancor tristamente vicini — gli impegni dell'umana responsabilità e trasformando la loro casa in una specie d'asilo pei poveri bambini dei pescatori che entrambi avevano sempre disprezzato e la soluzione consolante dell'opera può apparire rettorica.

Ma, assai più che da tale conforto, *Il piccolo Eyolf* è dominato dalla malinconia, che i protagonisti chiudono per sempre in se stessi, per l'impossibilità di raggiungere l'assoluto, al di là dello spirito della terra. Umani siamo e non possiamo comprendere se non il linguaggio terreno. Qui risiede la poesia di quest'opera.

E negli itinerari secreti tutti segnati di inevitabile ed accorata accettazione dell'ineluttabile, che soccorrono Allmers, raccolto e meditativo, Rita, fremente d'amore, Asta conscia, lei sì, della responsabilità umana, è che per questo sfugge Allmers, verso il quale è pure così fatalmente attratta, per sposare un bravo, attivo, dinamico giovane, che pare indicare appunto nella sua sete di lavoro un altro dei modi per evadere dall'impossibilità di qualsiasi assoluto (*E. Ferrieri*).

LA DIVA

Un atto di Raffaele Calzini (Martedì 12 gennaio - Programma « A », ore 21,15).

Può una cantante, sentire sinceramente come donna? La protagonista di questo delizioso atto unico lo crede ed è in buona fede. La scettica incredulità e la cinica indifferenza di un uomo la offendono e la amareggiano, ma, infine, lei stessa deve ammettere che lo scettico ha ragione e che un'attrice non riesce mai a liberarsi da tutto ciò che forma il suo patrimonio di vita teatrale, quell'amore del palcoscenico dove sofferenze e gioie hanno un valore effimero e transitorio...

I DOTTI DI VILLA TRISTE

Tre atti di Santiago Russinol (Giovedì 14 gennaio - Programma « A », ore 21).

Il grido di guerra — gioiosa guerra, contro lo sfondo del cielo spagnolo come lo videro i commediografi e i romanzieri d'anteguerra, dal Quintero al Russinol — lanciato dalla bella e fresca Giulia contro la polvere libresca dei familiari che la ospitano, è: *Viva la vita!*

A quel grido, la polvere si scuote. Le anime, ripiegate in una umoristica grinza di desolato studio scientifico o filosofico, chiuse a ogni soffio romantico, si destano e si schiudono come corolle. Quando, alla fine del terzo atto, Giulia riparte da Villa Triste, lascia dietro di sè; un fidanzamento eccellente che sta per mutarsi in matrimonio felice, la rottura di un pessimo fidanzamento che avrebbe fatto due infelici, qualche ruga di meno, molti sorrisi di più e quell'impalpabile frenesia di atomi luccicanti nel sole, che non sono forse pagliuzze d'oro ma ci assomigliano tanto.

Insomma, il senso di vivere.

La famiglia che ospita Giulia è composta, come udrete, di tipi particolarmente buffi per una forma mentale — esagerata a bella posta dal commediografo — ma insomma abbastanza reperibile nel mondo: la muffa. Essa ha invaso il cervello, il cuore e i sensi della famiglia: dalla madre, — la signora Gertrude — letterata e giornalista, al padre, il filosofo del pessimismo, che non può goder di alcuna felicità perchè la sua logica glielo vieta. Tommaso non sarebbe alieno dal veder qualcosa di bello nell'esistenza umana: ma subito è richiamato all'ordine dalla teoria del pessimismo, e costretto a negare la luce perchè deve veder l'ombra, l'ombra soltanto. Delle macchiette costruite dal Russinol questa è la più evidente.

Poi, due figli: Marcella e Plinio. Plinio, per far onore al nome del grande scienziato che studiò l'eruzione del Vesuvio ai tempi dei Romani, è botanico, chimico e naturalista. A ventidue anni, farfalle e fiori non rappresentano per lui che esseri da catalogare, esaminare, denominare, elencare.

Marcella, la rivoluzionaria della casa, sarebbe incline a ben altro: ma, cresciuta tra i funghi, è un fiore languente, mezzo appassito e destinato — pur fra qualche esasperata protesta — a inghiottire i suoi sogni per diventare la sposa di un amico di casa, il dottor Dalmau, altro insigne filosofo, naturalista, ossessionato per la scienza.

Fanno degna corona a tanta serietà alcuni colleghi del dottor Tommaso: Severo, Gumersindo e compagni.

Questo è l'ambiente, provinciale, ristretto, accademico ma soprattutto — ricordiamolo — caricaturale, con cui si apre la commedia e in cui udrete entrare — ventata gioconda, raggio di sole, calor di vita — la gaia signora Giulia. Come un sasso lanciato in acqua ferma, essa mette a soqquadro la casa e i cerchi concentrici che dal suo tuffo derivano giungono, allargandosi, fino ai cuori falsamente pietrificati di tutti quegli uomini dotti ma buffi. Perfino un filo d'amore e un grano di malinconia... E perchè no? La luce non sarebbe luce, se l'ombra non fosse (*Casalba*).

OGNI DOMENICA, ALLE ORE 13,10 CIRCA

IL VOSTRO NOME

RADIOSCENA MUSICALE ORGANIZZATA PER LA

S. A. SEMENTI SGARAVATTI - PADOVA

CHE INVIERÀ L'ULTIMO LISTINO A TUTTI COLORO CHE NE FARANNO DIRETTAMENTE RICHIESTA

*

Ascoltate questa manifestazione e cercate di determinare, attraverso i vari riferimenti contenuti in ogni trasmissione, il nome di persona al quale essa è dedicata. I concorrenti potranno servirsi di una cartolina postale da indirizzarsi alla **Sipra, Via Magliabechi 7, Firenze.** * Tra i solutori sarà estratto, secondo le norme di legge, settimanalmente, un premio consistente in un **Buono del Tesoro 4% da Lire 1000.**

*

Domenica 10 Gennaio 1943-XXI

TERZA TRASMISSIONE

S. A. SEMENTI SGARAVATTI

PADOVA

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

Torchio AQUILA

Senza tirare la sfoglia otterrete maccheroni, maccheroncini, spaghetti fini e grossi, tagliatelle larghe e strette

PREZZO L. 650 - Sconto ai rivenditori

Inviare vaglia a:

TORCHIO-AQUILA

VIA MARIO PAGANO, 31 - MILANO

DOMENICA 10 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-**8,45:** CONCERTO dell'organista FERNANDO GERMANI: 1. Vivaldi: *Concerto in la minore*: *a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Presto; 2. Bach: *Prima sonata*: *a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Presto.

9,55 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO del padre Domenico Franzé.

12,25 (circa): **QUANDO NAPOLI CANTA**

1 Tosti: *Marechiare* (Tito Schipa). 2 Bixio-Nisa: *Chitarrata a chi sente* (Francesco Albanese); 3 Marvasi: *Chi se ne scorda cchiù* (Tito Schipa); 4 Cesar-Manlio: *Niente pe me* (Ebe De Paulis); 5 Schipa: *Napule* (Tito Schipa); 6 Falvo-Califano: *O mare 'e Margellina* (Augusto Ferrauto); 7 Cioffi-Pisano: *Na sera 'e maggio* (Francesco Albanese); 8. De Curtis: *Voce 'e notte* (Beniamino Gigli); 9 De Gregorio-Cinquegrana: *Napule bello* (Francesco Albanese e coro)

(Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA - GENERALCINE)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: **IL VOSTRO NOME**

Scena di EZIO D'ERRICO

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova)

13.40: MUSICA VARIA.

14: GIORNALE RADIO.

14.10: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

15,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16.15-16.20 (circa): Notizie sportive.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de « La Tribuna ».

17.45-18.35: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME 1 Poggi: *Sottobraccio;* 2 Braschi-Sopranzi: *Sole d'ottobre;* 3 Gaidieri-Caslar: *Domani partirai;* 4 Ravasini: *Gocce di rugiada;* 5 Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna*, 6 Malan: *Parlatemi;* 7 Severin-Frati: *Berenice*, 8 Simonini: *Chiaro di luna sul lago*, 9 Fragna: *Via Frenèsia 33*; 10 Ruccione-Alimenti: *Rosa Lucia;* 11 Del Pino-De Sanctis: *Mamma, voglio anch'io un fidanzato;* 12 Chiri: *E' il tuo amore che voglio*, 13 Stazzonelli: *L'amore in campagna;* 14 Di Cunzolo: *Ritmo di mezzanotte*

Nell'intervallo (18-18,10 circa): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.15: Commento ai fatti del giorno

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30: **COLONNE SONORE**

CANZONI DA FILM presentate dall'ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI

Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.).

21: ATTORI ITALIANI AL MICROFONO

presentati da GHERARDO GHERARDI

GINO CERVI

Regia di NINO MELONI

22: **ORCHESTRA D'ARCHI**

diretta dal M° ANGELO

1. Spaggiari: *Mattinata a valzer*, 2. Varriale: *Sogno primaverile*; 3. Fusco: *Novelletta*: 4 Carabella: *Valzer* dal balletto « Volti la lanterna »; 5. Manno: Rondò brillante.

22,20: INTRODUZIONI E INTERMEZZI DA OPERE CELEBRI.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - **23,30:** MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.30-12.15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai *militari* dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-**8,45:** CONCERTO dell'organista FERNANDO GERMANI (Vedi Programma « A »).

9,55 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO del padre Domenico Franzé.

12,25 (circa): QUANDO NAPOLI CANTA (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: IL VOSTRO NOME (Vedi Programma « A »).

13,40: MUSICA VARIA.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14.10: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

16 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto da PAUL VAN KEMPEN

con il concorso della violinista GIOCONDA DE VITO

Parte prima: Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 95 (Dal nuovo mondo): *a)* Adagio - Allegro molto, *b)* Largo, *c)* Scherzo, *d)* Allegro con fuoco. *Parte seconda*: 1. Rossellini: *Stampe della vecchia Roma;* 2. Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore*, op 120: *a)* Lento assai - Vivace, *b)* Lento assai - Romanza, *c)* Vivace - Scherzo, *d)* Lento - Vivace.

Nell'intervallo (16.45 circa): Conversazione.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore*, op. 68 (Pastorale): *a)* Allegro ma non troppo, *b)* Andante molto mosso, *c)* Allegro, *d)* Allegretto).

21,15: Ugo D'Andrea: « Libri politici », conversazione.

21,25: **ORCHESTRA**

diretta dal M° PETRALIA

1. Petralia: *Grottesco;* 2. Bixio: *Napoli tutta luce;* 3. Galto: *Din don dang* 4. Ruccione: *Chitarratella;* 5 Cabella: *Marcia indiana*, 6. Lehar-Savino: *Fantasia* dall'operetta « La vedova allegra »: 7 Malberto: *Come le stelle;* 8. Migliavacca: *Mazurca variata*, 9 Setti: *Bacioni a grappoli;* 10. Fiorillo: *Marcia spagnola e bolero*.

22: **RE OPERAIO**

Un atto di RENZO PEZZANI

(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti: *Tuda, giovane sposa*, Nella Bonora; *Igor, lo sposo*, Franco Becci; *Il capo*, Leo Garavaglia; *Ellen, il principe*, Vigilio Gottardi; *Gusnàla, la madre di Tuda*, Celeste Almieri Calza; *Peter, il vetturale*, Pietro Tordi; *Altra gente minuta*

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,35 (circa): MUSICA OPERETTISTICA.

22,45: GIORNALE RADIO

23 (circa) - **23,30:** VALZER, POLCHE E MAZURCHE DELL'OTTOCENTO.

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

Alle ore 20,45 dal programma A ascoltate:

COMMENTI SINFONICI DA FILM
orchestra sinfonica dell'EIAR
diretta dal maestro
Willy Ferrero

trasmissione organizzata
per la CINES
e per l'Ente Nazionale
Ind. Cinematografiche
E.N.I.C.
i massimi esponenti italiani per la produzione, il noleggio dei film e l'esercizio di sale cinematografiche

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

STENOGRAFI!

La stenografia è al principio di tutte le carriere. Per tutti è utile mettersi in grado di poter fissare rapidamente un dato, una idea, un discorso. L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO inizia la pubblicazione di un corso celere di stenografia dovuto al prof. Cima, inventore del più pratico moderno sistema ormai affermatosi in tutto il mondo per la sua estrema facilità. Si compone di appena sei regole di teoria e di alcune abbreviazioni fisse di larghissima applicazione, per cui chiunque impara a servirsi della stenografia in pochissimo tempo.
Abbonatevi per la durata del corso; per un semestre lire dodici.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

FISARMONICHE
LINEA AERODINAMICA
ALTISSIME QUALITÀ FONICHE
CHIEDERE CONDIZIONI A
"LA DORICA - Fisarmoniche,,
ANCONA - VIA SAFFI, 3

LUNEDÌ 11 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15: GIORNALE RADIO.
7,25: Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: Ore 10: *Analisi logica;* 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino;* 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere;* 10,50: *Linguistica.*

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: MUSICHE E CANZONI
dirette dal M° ZEME
1. Sama: *Oh, Paquita!;* 2. Cergoli-Ardo: *Casetta fra le rose;* 3. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte;* 4. Cram-Pintaldi: *Parla al cuore tu, melodia;* 5. Stazzonelli: *Ronda di sogni;* 6. Ceppi-Farina: *Forse il vento;* 7. Ehrling: *Ling lei;* 8. Ravasini: *Disperatamente t'amo;* 9. Bonagura-Delta: *Biancarosa;* 10. Simonini: *Luna montanara;* 11. Panzeri: *Zitti, zitti;* 12. Cergoli-Mornello: *C'era una volta.*
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. AGELON di Bologna)

14: GIORNALE RADIO.
14,10: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Strauss: *Le mille e una notte;* 2. U. Gaudiosi: *Come l'edera;* 3. Billi: *Serenata orientale;* 4. Montagnini: *Fantasia di motivi n. 1;* 5. Palombi: *Scherzo in la;* 6. De Marte: *Stelle di Spagna;* 7. Gaito: *Zampognata;* 8. Sampietro: *Suite monferrina.*
14,50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15 (circa): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma:
CONCERTI ORGANIZZATI DALLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
SECONDA PARTE DEL
CONCERTO
del pianista CARLO VIDUSSO
Chopin: *Ventiquattro studi,* op. 10 e op. 25

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: Commenti sinfonici da film
ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R.,
diretta dal M° WILLY FERRERO
1. Masetti: Dal film « Nozze di sangue »: *Preludio, danza e finale;* 2. Carabella: Dal film « Vele ammainate »: *Impressioni sinfoniche;* 3. Cicognini: Dal film « Una romantica avventura »: *Danza al castello;* 4. Veretti: Dal film « Bengasi »: *Sintesi sinfonica.*
(Trasmissione organizzata per la CINES e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE E.N.I.C.).

21,10: Il piccolo Eyolf
Tre atti di HENRIK IBSEN
(Prima trasmissione)
Personaggi e interpreti: Rita, Stefania Piumatti; *Asta,* Nerina Bianchi; *Allmers,* Fernando Farese; *Il piccolo Eyolf,* Nando Gazzolo; *La vecchia dei topi,* Giuseppina Falcini; *Borgheim,* Luigi Grossoli.
Regia di ENZO FERRIERI.

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.
7,25: Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Analisi logica;* 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino;* 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere;* 10,50: *Linguistica.*

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Pergolesi: *Quattro pezzi,* dalle « Sonate »: a) *Minuetto,* b) *Giga,* c) *Larghetto,* d) *Presto* (orchestrazione Girard); 2. Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore* (orchestrazione Culotta); 3. Schubert: *Ave Maria* (orchestrazione Manno); 4. Alabief: *L'usignolo* (orchestrazione Gaidano); 5 Couperin: Quattro pezzi: a) *Carillon,* b) *La civettuola sentimentale,* c) *Musetta,* d) *Il nonnulla.*
14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,10: ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO (Vedi Programma « A »).
14,50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15 (circa): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma (Vedi Progr. « A »).
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: ORCHESTRA CETRA
dirette dal M° BARZIZZA
1. Chiri: *Bianca Maria;* 2. Sciorilli: *Lezione di piano;* 3. Redi: *Cade la neve;* 4. Ferrari: *Allegro variato;* 5. Maietti: *Vecchia guitarrita;* 6. Grandino: *Valzer degli ambulanti;* 7. Barzizza: *Sera;* 8. D'Anzi: *Guarda un po';* 9. Pintaldi: *Guardando una stella;* 10. Daga: *E' così.*
21,15: MUSICHE INCISE DAL TENORE BENIAMINO GIGLI
1. Verdi: a) *La traviata,* « De' miei bollenti spiriti », b) *Aida,* « Celeste Aida »; 2. Ponchielli: *La Gioconda,* « Cielo e mar »; 3. Leoncavallo: *Pagliacci,* « Recitar »; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Mamma, quel vino è generoso »; 5. Puccini: *La bohème,* « Che gelida manina »; 6. Giordano: *Andrea Chénier,* « Un dì all'azzurro spazio ».
21,45: SOGNO D'AUTUNNO A TORRE DEL LAGO PUCCINI, rievocazione di Riccardo Mantoni.
21,55: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° PETRALIA
1. Escobar: *Villanueva;* 2. Barbieri: *Giocattoli;* 3. De Nardis: *Festa in val d'Aosta;* 4. Gaito: *Sogno mio;* 5. Strauss: *Valzer imperiale;* 6. Pennati Malvezzi: *Zingaresca;* 7. Ranzato: *La fontana luminosa;* 8. Petralia: *Si va oltre.*
22,20: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. D'Elia: *Aurora d'estate,* marcia sinfonica; 2. Albanese: *Danza orientale;* 3. Casella: *Ronda di fanciulli,* da « Il convento veneziano » (trascrizione Romeo); 4. Rossini: *La Cenerentola,* introduzione dell'opera (trascrizione D'Elia).
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

MARTEDÌ 12 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classi riunite: Ore 10: *Arte di pensare* - Classe Prima media: 10,10: *Matematica* - Seconda media: 10,20: *Analisi logica;* 10,30: *Linguistica* - Terza media: 10,40: *Algebra;* 10,50: *Geografia.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.
12,30: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Savino: *La fata del boschetto;* 2. Grassi: *C'era un sentiero;* 3. Vallini: *Credimi;* 4. Giuliani: *Alfredo Alfredo;* 5. Valerio: *Canto del bosco;* 6. Ruccione: *E zitto, amore;* 7. Rolando: *Dillo tu, Rosina;* 8. Rampoldi: *Un po' di poesia;* 9. Olgani: *Verso l'imbrunire.*
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica;* 2. Delibes: *Valzer dei fiori;* 3. Lack: *Capriccio-tarantella;* 4. Gaito: *Minuetto;* 5. Arlandi: *Preludio e allegro* 6. Wassil: *Canzonetta;* 7. Borodin: *Danza n. 2,* dall'opera « Il principe Igor »; 8. Martucci: *Giga.*
13,50: MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10: « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.
14,20-15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Culotta: *Valzer da concerto;* 2. Puccini: *Minuetto;* 3. Casiar: *Ninna nanna;* 4. Escobar: *La trottola;* 5. Schultzer: *Tre rose rosse;* 6. Fusco: *Preludio;* 7. Fucile: *Girotondo;* 8. Tirindelli: *O primavera;* 9. Staffelli: *Buona sera;* 10. Panizzi: *Strimpellata amorosa.*
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Bach: *Preludio in mi maggiore,* dalla « Sonata n. 6 per violino solo » (orchestrazione Pick Mangiagalli); 2. Rimsky Korsakof: *Capriccio;* 3. Schubert: *La rosellina* (orchestrazione Manno); 4. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6;* 5. Ole Bull: *Melodia* (orchestrazione Toni); 6. Sibelius: *Valzer triste,* op. 44; 7. Granados: *Danza aragonese.*
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: « Il vino e i fabbisogni dello Stato », conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio.
19,40: MUSICA VARIA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: SELEZIONE DELL'OPERETTA
MADAMA DI TEBE
di COSTANTINO LOMBARDO
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21,15: LA DIVA
Un atto di RAFFAELE CALZINI
Personaggi e interpreti: La Diva, Nella Bonora; *Brummel,* Franco Becci; *Un poeta romantico,* Leo Garavaglia; *L'impresario della Diva,* Manlio Busoni; *Il medico della Diva,* Fernando Solieri; *Il parrucchiere della Diva,* Virgilio Gottardi; *Il cameriere della Diva,* Gianfranco Bellini.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,45 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° SEGURINI
1. Romano: *La bella tarantina;* 2. Piccinelli: *Tu che mi fai sognare;* 3. Taccani-Mari: *Silvana;* 4. Martelli: *Paesello di campagna;* 5. Valdes: *Un po' di sole mio;* 6. Consiglio-Gidipi: *Se guardo in ciel;* 7. Vidale: *Com'è stato non lo so;* 8. Braschi-Sopranzi: *Nel firmamento;* 9. Alta: *Pattinando con te.*
22,30: MUSICA VARIA.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classi riunite: Ore 10: *Arte di pensare* - Classe Prima media: 10,10: *Matematica* - Seconda media: 10,20: *Analisi logica;* 10,30: *Linguistica* - Terza media: 10,40: *Algebra;* 10,50: *Geografia.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI (Vedi Progr. « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Bargoni-Rastelli: *Dopo l'uragano;* 2. Castiglione-Sordi: *Ho letto sul giornale;* 3. Fatralia: *Nasino in su;* 4. Papanti-Tettoni: *Che bellezza;* 5. Wilhelm: *Contadinello innamorato;* 6. Ruocco-Silvestri: *Signorina da' giubbetto rosso;* 7. Segurini-Sala: *Tutte le campane;* 8. Ravasini: *Dal microfono al tuo cuore;* 9. Anepeta-Morini: *Mai ti dirò;* 10. Di Lazzaro: *La piccinina.*
Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14-14,10: GIORNALE RADIO.

14,10: « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.
14,20-15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO (Vedi Programma « A »).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (Vedi Programma « A »).
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: « Il vino e i fabbisogni dello Stato », conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio.
19,40: MUSICA VARIA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
DON PASQUALE
Dramma buffo in tre atti di M. A.
Musica di GAETANO DONIZETTI
Personaggi e interpreti:
Don Pasquale . . . . Vito De Taranto
Dottor Malatesta . . . . Saturno Meletti
Ernesto, nipote di Don Pasquale . . . . . Emilio Renzi
Norina . . . . Emilia Carlino
Un notaro . . . . Alberto Verderame
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO PASQUARIELLO
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (ore 21,10 circa): « Italiani fra i pellirosse », conversazione di Angelo Flavio Guidi; 2. (ore 21,55 circa): Notiziario letterario.
22,55 (circa): GIORNALE RADIO.

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO - Classe Prima media: Ore 10; *Geografia;* 10,10; *Libri da leggere* - Seconda media: 10,20: *Matematica;* 10,30; *Geografia* - Terza media: 10,40: *Latino;* 10,50: *Lettura.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso di MARIA PIA CORSINI.
13,40: MUSICA VARIA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10: MUSICA VARIA.
14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
14,50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Varietà,* di Lucio Basilisco.
17,35: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Axelson-Liri: *Quando canto un motivetto;* 2. Cambi-Carillo: *Credere all'amore è un sogno;* 3. Brigada: *Scherzi, maestro;* 4. Szebolci: *Rondini amiche;* 5. Alimenti-Caslar: *Villanella;* 6. Mariotti: *Quando l'incontro per la via;* 7. Bompiani: *Evviva la mazurca.*
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: « Aspetti del nuovo diritto », conversazione del cons. naz. prof. Bruno Biagi.

19,40: FANTASIE MUSICALI dirette dal M° PETRALIA (Trasmissione organizzata per la S.A.I.C.S. di Lodi, produttrice del TAURUS e QUADRIFOGLIO).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLARORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI

ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO

1. Avitabile-Gravina: *Ritorneremo;* 2. Gervasio-Betti: *Inno;* 3. Blanc: *La grande ora;* 4. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Il canto del paracadutista;* 5. Pellegrino-Ciavarro: *Ritorna il legionario;* 6. Marletta-Paltrinieri; *Fante d'Italia;* 7. Piccinelli-Crociani: *Milmart, all'erta;* 8. Orsomando-Grimoldi-Airoldi: *Lerai;* 9. Pellegrino-Auro D'Alba: *Cantate di legionari;* 10. Blanc-Bravetta: *Mediterraneo.*

21,45: CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.
21,55: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Pari: *Cielo d'Ungheria;* 2. Ferrario: *Quando suona la fisarmonica;* 3. Mateicich: *Un attimo di tenerezza;* 4. Abriani: *Serenella;* 5. Durazzo: *Se tu vorrai;* 6. Chiri: *Maria Gilberta;* 7. Cherubini: *Serenata di maggio;* 8. Ferrari: *Scherzando sulla tastiera;* 9. Rizza: *Ho sognato la mia radio.*

22,25: VARIAZIONI IN BIONDO E IN BRUNO

Scena di GINO VALORI

Regìa di GUIDO BARBARISI

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,10 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO - Classe Prima media: Ore 10; *Geografia;* 10,10; *Libri da leggere* - Seconda media: 10,20: *Matematica;* 10,30: *Geografia* - Terza media: 10,40: *Latino;* 10,50; *Lettura.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): CANZONI interpretate dal SESTETTO RIO RITA: 1. Mostazo: *Limon limonero;* 2. Masutti: *Inquietudine;* 3. Ignoto; *Valzer campagnolo;* 4. Autori vari: *Fantasia per due pianoforti;* 5. Ponce: *Estrellita;* 6. Autori vari; *Tre canzoni napoletane;* 7. Marchetti: *Ti voglio amar;* 8. Pestalozza: *Ciribiribin;* 9. Filiberto: *Don Rodriguez;* 10. Roverselli: *Encantadore.* Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.
14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,10: MUSICA VARIA.
14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
14,50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15-19,10 (circa): **Come Programma « A ».**

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: « Aspetti del nuovo diritto », conversazione del cons. naz. prof. Bruno Biagi.

19,40: FANTASIE MUSICALI dirette dal M° PETRALIA (Trasmissione organizzata per la S.A.I.C.S. di Lodi, produttrice del TAURUS e QUADRIFOGLIO).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Mozart: *Sonata XIII,* dalle « Sonate per violino e pianoforte » (orchestrazione Lavagnino); 2. Martucci: *Improvviso* (orchestrazione Miller); 3. Dvorak: *Umoresca* (orchestrazione Carabella); 4. Pick Mangiagalli: *Valzer;* 5. Borodin: *Al convento* (orchestrazione Vittadini); 6. Liszt: *Presso una sorgente* (orchestrazione Gaidano); 7. Porpora: *Aria* (orchestrazione Parelli); 8. Brahms: *Danze ungheresi n. 11 e n. 12* (orchestrazione Gaidano); 9. Liszt: *Sogno d'amore;* 10. Albeniz: *Granada* (orchestrazione Parelli).

21,15: « Manzoni nella vita e nell'arte », conversazione di Mario Ferrigni.
21,25: ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Pintaldi: *La tua voce deliziosa;* 2. Chillin: *Il bicchiere della staffa;* 3. Vignoli: *Bolognesina;* 4. Casiroli: *Serenata ad un angelo;* 5. Della Rondine: *Quel simpatico editore;* 6. Sereni: *Nuvole;* 7. Dorewitski; *Passioncella;* 8. Chiocchio: *Me lo dice il cuore;* 9. Casiroli: *Non è stato un sogno;* 10. Redi: *Notte di fantasia.*

22: CORALE DEL GRUPPO RIONALE « LUIGI LOY » DI FIRENZE

diretta dal M° AVINO TORTI

1. Montanari: *Canzoni campestri modenesi;* 2. Castagnoli: *Italia bella;* 3. Casabianca: *O rondinina;* 4. Cagnacci: *Quel mazzolin di fiori;* 5. Casiroli: *Stornelli lucchesi.*

22,15: CONCERTO

della pianista MARCELLA MEYER

1. Bach: *Concerto italiano:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Presto; 2. Brahms: a) *Due intermezzi,* b) *Capriccio;* 3. Casella: *Toccata;* 4. Albeniz: *Il porto;* 5. Debussy: *Pagode.*

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI.

GIOVEDÌ 14 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15: GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Lettura;* 10,10: *Comunicazioni* - Seconda media: 10,20: *Analisi logica;* 10,30: *Storia* - Terza media: 10,40: *Geometria;* 10,50: *Analisi logica.*
11: RADIOSCOLASTICA: *Radiogiornale Balilla per la Scuola Elementare* - Anno IV, N. 11.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. cappellano Padre Mariano Restante: «Fiamme di fede tra fiamme di guerra». - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.
12,30: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Savino: *Luna pallida;* 2. Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori;* 3. Calzia: *In questa notte;* 4. Picci: *Dimmi tu, Margherita;* 5. Derewitski: *Sussurro di primavera;* 6. Ala: *Ti parlerò d'amore;* 7. Di Fabio: *Canzone della strada;* 8. Trotti: *Madonna Clara;* 9. Falpo: *Il gallo zoppo.*
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: TRASMISSIONE PER LA GERMANIA
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA
1. Barbieri: *Canti e colori italici;* 2. Petralia: *Senza odio e senza amore;* 3. Avitabile: *La fuga di Aretusa;* 4. Arditi: *L'incantatrice;* 5. D'Amato: *I tre moschettieri si divertono;* 6. De Crescenzo: *Rondini al nido;* 7. Ranzato: *Pattuglia di zigani;* 8. Rossini: *La regata veneziana;* 9. Escobar: *Toccata 800.*
(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
14,10-15: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
1. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Camerata Richard;* 2. De Palma-Galdieri: *Addio bambina;* 3. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio;* 4. Sciorilli-Martelli: *Rosanina;* 5. Derewitski-Martelli: *Fiocco di lana;* 6. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra;* 7. Benedetto-Sordi: *Ciao, biondina;* 8. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella;* 9. Celani-De Robertis: *L'orologio di Marietta;* 10. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare;* 11. Filippini-Manlio: *Caro papà;* 12. Abbati-Nico: *Si va... si va;* 13. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata.*
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio,* di Cesare Ferri.
17,35: CONCERTO del soprano MASCIA PREDIT - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: LIRICHE DELL'OTTOCENTO: 1. Verdi: a) *Ave Maria,* b) *Stornello,* c) *A una stella;* 2. Schubert: a) *La posta,* b) *L'amore ha ingannato;* 3. Schumann: a) *Ecco la primavera,* b) *Il tuo viso.*
18-18,10 (circa): Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: Conversazione artigiana.
19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI: 1. Costantini: a) *Sermone di Natale,* b) *Canti di Natale;* 2. Lambert-Majr: *La biondina in gondoleta;* 3. Somma: a) *Nenia pastorale,* b) *Il codino traditore.*
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: **Concerto**
DELL'ORCHESTRA CORA
diretta dal M° BARZIZZA
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino).

21: **I dotti di Villa Triste**
Tre atti di SANTIAGO RUSSINOL
Personaggi e interpreti: *Giulia,* Nella Bonora; *Marcella, figlia di don Tommaso,* Rina Franchetti; *Gertrude, moglie di don Tommaso,* Celeste Almieri Calza; *Grazia, cameriera,* Olga Ceretti; *Il professor Tommaso,* Fernando Solieri; *Plinio, figlio di don Tommaso,* Nunzio Filogamo; *Enrico,* Alberto Bonucci; *Il professor Dalmau,* Vigilio Gottardi; *Il professor Severo,* Tino Mavara; *Il professor Gumersindo,* Paolo Ferrara.
Regia di ALBERTO CASELLA

22,30: Musiche di FEDERICO CHOPIN.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Lettura;* 10,10: *Comunicazioni* - Seconda media: 10,20: *Analisi logica;* 10.30: *Storia* - Terza media: 10,40: *Geometria;* 10,50: *Analisi logica.*
11: RADIOSCOLASTICA: *Radiogiornale Balilla per la Scuola Elementare* - Anno IV, N. 11.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. cappellano Padre Mariano Restante: «Fiamme di fede tra fiamme di guerra». - Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI (Vedi Progr. «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna;* 2. Ravasini: *Gocce di rugiada;* 3. Casiar-Galdieri: *Domani partirai;* 4. Di Zenzo: *Una nube smarrita;* 5. De Martino: *Margheritella mia;* 6. Szobolci: *Con me ti vorrei sul cuore;* 7. Pomponio-Roverselli: *Il suonatore ambulante;* 8. Lolito: *Casetta mia;* 9. Mostazo: *Coplas.*
Nell'intervallo (13.30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14-14,10: GIORNALE RADIO.

14,10-15: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA (Vedi Programma «A»).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10 (circa): **COME PROGRAMMA «A».**

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: Conversazione artigiana.
19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI (Vedi Programma «A»).
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
Parte prima: 1. Rossini: *La scala di seta,* introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in fa maggiore,* op. 92: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto - Assai meno presto, d) Allegro con brio. — *Parte seconda:* 1. Debussy: *Feste,* da «Notturni»; 2. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta,* dall'opera «Tristano e Isotta»; 3. Borodin: *Danze,* dall'opera «Il Principe Igor».

Nell'intervallo (21,15 circa): Conversazione aeronautica.
22,5 (circa): I MILITI DELLA FORESTA, documentario registrato presso la SCUOLA DELLA MILIZIA NAZIONALE FORESTALE.
22,20: CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° SEGURINI
1. Ferrari-De Santis: *Candida;* 2. Ruccione-Siciliani: *La favola di Chiomadoro;* 3. Mascheroni: *O Baciccia;* 4. Vallini-Tettoni: *Fior dei mari;* 5. Lotti-Cicchi: *Perchè;* 6. Savona-Bartoletti: *Voglio scriverti una lettera;* 7. Licari-Rivi: *Tra le nuvole;* 8. Fortini-Antuoni: *Somarello cittadino;* 9. Chiocchio-Tettoni: *Dolce sera;* 10. Fassino: *Casanova.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

teatro comico musicale

« Attori italiani al microfono », presentati da Gherardo Gherardi: Gino Cervi (Domenica 10 gennaio - Programma « A », ore 21). — « Terziglio », variazioni sul tema: Ricordi, di Varaldo, di Anton e di Manzari (Venerdì 15 gennaio - Programma « A », ore 21,5).

Tempo fa, Gino Cervi doveva recitare una scena alla radio con una attrice cinematografica. I due attori, trattandosi di una scenetta di pochi minuti, giungono alla radio un'ora prima della trasmissione. Si incominciano, per così dire, le prove, quando improvvisamente l'attrice scoppia in un pianto. Il regista e Cervi stupiti — ma non troppo — cercano di scoprire la dolorosa causa di tante lacrime, ma soltanto dopo insistenze il mistero è svelato: l'attrice non ha mai recitato alla radio e il microfono la spaventa. Argomenti adatti alla situazione vengono subito trattati: dopo una decina di minuti la prova ricomincia. Altro pianto: l'attrice non può recitare, dice che non ricorda le intonazioni, che il testo è difficile, che non le è possibile vincere il timor panico, che se ne vuole andare.

La situazione si fa preoccupante perchè manca soltanto mezz'ora alla trasmissione. Che fare? Cervi esce dalla sala di trasmissione, va dal regista, gli sussurra alcune parole, ritorna dall'attrice e incomincia una di quelle filippiche agro-dolci che avrebbero messo a posto nervi ancor più scossi di quelli dell'attrice. « Se non vuoi recitare, così finisce il discorsetto, va bene. Almeno leggiamo la scena una volta da cima a fondo. Poi te ne andrai ». Umile, umile, l'attrice raccoglie i pochi e sparsi fogli del testo bagnati di lacrime e incomincia a recitare. « Ora puoi anche andare, dice Cervi sorridendo al termine della prova, la trasmissione è avvenuta! ». « Come? ». « No, non propriò la trasmissione... ma l'incisione della prova. Ti vuoi sentire? Ecco i dischi ». L'attrice sente la sua voce; è contenta, riprende fiducia in se stessa e vuole — decisamente vuole — partecipare alla trasmissione diretta. Mancano cinque minuti alla trasmissione.

Questo episodio non l'abbiamo raccontato per soddisfare l'inutile brama dei ricercatori di episodi di vita intima, ma per sottolineare come anche nella quotidianità della vita, Gino Cervi conservi quelle caratteristiche che Gherardo Gherardi gli ha riscontrato nella vita artistica: simpatia, autorità, forza di persuasione.

Gino Cervi sarà presentato da Gherardo Gherardi. Questa volta, però, Gherardi — che con tanta cordialità, intelligenza, vero amore per il teatro ha già presentato Sergio Tofàno, Dina Galli e Antonio Gandusio — nel parlare di Gino Cervi sentirà vibrare una corda rimasta muta nelle precedenti trasmissioni. Gherardi, prima di essere giudicato dai critici, fu egli stesso critico drammatico al Resto del Carlino, *dove ereditò la cattedra di Antonio Cervi, padre di Gino. I rapporti quindi fra Gino Cervi e Gherardo Gherardi non sono puramente artistici, ma palpitano di un ricordo comune, di una viva lontananza. E sarà per questo legame affettivo che la trasmissione s'illuminerà di una luce insolita.*

Questa settimana il « Terziglio » tratterà un tema sempre caro alle nature sentimentali: Ricordi. Quante volte nella nostra vita piena e febbrile, mentre stiamo per prendere decisioni di massima importanza, siamo ad un tratto assaliti dal pensiero di un avvenimento trascorso, che credevamo sepolto nel ricettacolo delle memorie inutili! Le reazioni che i ricordi possono provocare nel nostro animo sono variamente studiate dai noti autori Varaldo, Anton, Manzari. Per Varaldo i ricordi, anche se falsi e costruiti abilmente attraverso oggetti e fotografie, possono servire allo scopo di far maggiormente interessare ad un uomo in procinto di convolare a giuste nozze, la suocera diffidente e la mogliettina permalosa. Edoardo Anton, invece, col suo stile così intenso di toni amari e tuttavia così umani, ci vuol dire che, occulte passioni da tempo celate nel nostro animo, possono ad un tratto esplodere in virtù di un ricordo. Una di queste passioni, ad esempio, può essere la gelosia. Ed infatti, alla vista di un villino tetro ed abbandonato, attraverso la rievocazione del custode, un giovane sposo si turba e decide improvvisamente... Perdonate, ma non vi diremo di più. Quel tanto che di mistero e di giallo è nella scena di Anton, non va svelato. Apprenderete dalla viva voce dei personaggi, come la poetica storia andrà a finire. Manzari ci trasporta in una di quelle famigliuole piccolo-borghesi in cui la vita, sempre monotona, è turbata fino all'inverosimile da innocui e vani contrasti di sentimenti e di idee. Sarà in verità assai divertente ascoltare come, colto in flagrante da una suocera bisbetica mentre baciava nella propria casa una donna, il giovane futuro genero, con sottile arte dialettica, riesca a fare del suo peccatuccio una ragione di vanto e guadagni alla propria causa, in virtù di ricordi romantici e fatali, la nostalgica sensibilità della sposa e di sua madre.

C. C.

VENERDÌ 15 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Matematica;* 10,10: *Analisi Logica* - Seconda media: 10,20: *Latino;* 10,30: *Comunicazioni* - Terza media: 10,40: *Storia;* 10,50: *Latino.*

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Rust: *Sfortunello;* 2. Culotta: *A tu per tu;* 3 Curci: *L'assedio dell'Alcazar;* 4. Vaccari: *In giardino;* 5. Lehar-Savino: *Fantasia dall'operetta « La vedova allegra »;* 6. Petralia: *Ecco la radio.*

14: GIORNALE RADIO.

14,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Mariotti: *Verdi pascoli;* 2. Ferrari: *Graziella;* 3. Asti: *Rosalba;* 4. Moioli: *Fischia il vapor;* 5. Perrera: *Sorge il sole;* 6. Montagnini: *Appuntamento;* 7. Uzzi: *Quando ascolto alla radio una canzone;* 8. Rivario: *Musica del cuore;* 9. Santafè: *Autunno;* 10. Rosati: *Quando canto penso a te.*

14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

I. Conversazione.

II. MUSICHE MAGIARE eseguite dalla pianista ZITA LANA CUCCHELLI

1. Kodály: *Due pezzi per pianoforte;* 2. Bartók: *Allegro barbaro;* 3. Dohnànyi: a) *Ruralia hungarica,* b) *Rapsodia in do maggiore.*

17,45 (circa): MUSICA VARIA.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: MUSICHE OPERETTISTICHE dirette dal M° GALLINO

21,5: « TERZIGLIO » - VARIAZIONI SUL TEMA:

RICORDI

di VARALDO, di ANTON e di MANZARI

Interpreti: Lina Acconci, Miranda Bonansea, Giulietta De Riso, Gemma Griarotti, Giulia Masina, Maria Paoli, Aida Zanchi, Alfredo Anghinelli, Rocco D'Assunta, Carlo De Cristofaro, Nunzio Filogamo, Mario Riva, Ubaldo Torricini e Angelo Zanobini.

Regìa di NINO MELONI

21,55 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

1. Perazzi: *Dolce sogno;* 2. Sciorilli: *Lezione di piano;* 3. Pagano: *Non so;* 4. Autori vari: *Fantasia per fisarmonica;* 5. Nerelli: *Per voi signora;* 6. Lacalle: *Amapola;* 7. Scotti: *Ombre;* 8 Marchetti: *Non passa più;* 9. Ferrari: *Corse al trotto.*

22,30: MUSICHE CARATTERISTICHE.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Matematica;* 10,10: *Analisi Logica* - Seconda media: 10,20. *Latino;* 10,30: *Comunicazioni* - Terza media: 10,40: *Storia;* 10,50: *Latino.*

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Labbroni: *Accampamento gitano;* 2. Ruccione: *Una canzone fatta di nulla;* 3. Ehrling: *Ling lei;* 4. Cittadino: *Tutto mi parla di te;* 5. Stazzonelli: *Ronda di sogni;* 6. Marchetti: *Suona, zigano;* 7. Lojero-Pedrini: *Manuelita;* 8. Lugli: *Tu sei la mia regina;* 9. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte;* 10. Simonini: *Luna montanara;* 11. Meneghini: *Passeggiando sotto la luna;* 12. Perrera: *Sul tuo ventaglio.*

Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14-14,10: GIORNALE RADIO.

14,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Vedi Programma « A »).

14,45-15,15 (onda m 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.

14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA (Vedi Programma « A »).

17,45 (circa): MUSICA VARIA.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: DUETTI CELEBRI

1. Donizetti: *La favorita,* « In questo suolo » (mezzosoprano Gianna Pederzini e baritono Benvenuto Franci); 2. Bellini: *La sonnambula,* « Prendi, l'anel ti dono » (soprano Toti Dal Monte e tenore Tito Schipa); 3. Verdi: a) *La forza del destino,* « Solenne in quest'ora » (tenore Galliano Masini e baritono Carlo Tagliabue), b) *Rigoletto,* « Lassù nel cielo » (soprano Toti Dal Monte e baritono Luigi Montesanto); 4. Wagner: *Lohengrin,* « Mai devi domandar » (soprano Maria Caniglia e tenore Alessandro Ziliani); 5. Giordano: *Andrea Chénier,* « Vicino a te s'acqueta » (soprano Maria Caniglia e tenore Beniamino Gigli).

21,45: « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

21,55: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO

1. Scarlatti: *Narciso,* introduzione dell'opera (orchestrazione Toni); 2. Grieg: *Danze norvegesi;* 3. Lavagnino: *Canto bretone* (orchestrazione Lavagnino); 4. Karganof: *Arabeschi,* prima serie (orchestrazione Gaidano); 5. Chopin, *Valzer,* op. 64, n. 1 (orchestrazione Lavagnino); 6. Cartier: *La caccia* (orchestrazione Manno).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

SABATO 16 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO - Classi riunite: ore 10: *Disegno* - Classe prima media: 10,10: *Analisi logica* - Seconda media: 10,20: *Matematica;* 10,30: *Libri da leggere* - Terza media: 10,40: *Analisi logica;* 10,50: *Comunicazioni.*

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: MUSICA SINFONICA.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: MUSICHE BRILLANTI DI IERI E DI OGGI
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE PEZZIOL di Padova)

14: GIORNALE RADIO.

14,10-15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Mariotti: *Sulla riviera;* 2. Durazzo: *Opplà;* 3. Mascheroni: *Mi parla il cuore;* 4. Brigada: *Attimi che ritornano;* 5. Calzia: *Dimmi perchè;* 6. Brigada: *Tu sei bella;* 7. Cergoli: *Madonna malinconia;* 8. Barzizza: *La canzone del boscaiolo;* 9. Deani: *Cercavo una bambina;* 10. *Fantasia per fisarmonica;* 11. Mateicich: *Un attimo di tenerezza;* 12. Grandino: *Valzer degli ambulanti.*

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICHE BRIOSE DEL SETTECENTO
eseguite dal soprano ALBA ANZELLOTTI, dalla violinista PINA CARMIRELLI, dal violoncellista SILVANO ZUCCARINI, dal flautista ARRIGO TASSINARI e dal pianista GIORGIO FAVARETTO

1. Ignoto veneziano del 700: *Quattro canzoni veneziane: a)* « Parona bela », *b)* « Le gatarigole », *c)* « Ve tegni molto da bela », *d)* « Me brila el cuor », per canto e pianoforte (trascrizione Zanon); 2. Telemann: *Quartetto in mi minore: a)* A discrezione, *b)* Galo, *c)* Distratto, *d)* Moderato, per flauto, violino, violoncello e pianoforte; 3. Pergolesi: a) *Vi sta ben,* dall'opera « Livietto e Tracollo », b) *Ha un gusto da stordire,* dall'opera « Il maestro di musica », c) *Aria di Vannella,* dall'opera « Lo frate 'nnammurato »; 4. Paisiello: a) *Donne vaghe,* dall'opera « La serva padrona », b) *Aria di Bettina,* dall'opera « Il duello comico », per canto e pianoforte; 5. Mozart: *Sonata in mi minore: a)* Allegro, *b)* Tempo di minuetto.

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,20 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Ordinamento sindacale per gli autori e scrittori italiani », conversazione del Dott. Renato Liguori.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti: Riccardo, Galliano Masini; *Renato,* Armando Borgioli; *Amelia,* Adriana Guerrini; *Ulrica,* Gilda Alfano; *Oscar,* Dedi Montano; *Silvano,* Luigi Bernardi; *Samuel,* Giuseppe Flamini; *Tom,* Gianfelice De Mannelli; *Un giudice, Un servo di Amelia,* Alberto Verderame.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARTURO LUCON
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,20 circa): « Ma il soldato non è solo », conversazione di Roberto Scheggi; 2. (22,10 circa): « Foresta di ulivi », conversazione di R. de' Angelis.

Dopo l'opera (23,10 circa): GIORNALE RADIO.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO - Classi riunite: ore 10: *Disegno* - Classe prima media: 10,10: *Analisi logica* - Seconda media: 10,20: *Matematica;* 10,30: *Libri da leggere* - Terza media: 10,40: *Analisi logica;* 10,50: *Comunicazioni.*

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: MUSICA SINFONICA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Grandino: *Oh! Morenita;* 2. Cram-Pintaldi: *Parla al cuore tu, melodia;* 3. Anepeta-Morini: *M'innamorai di te;* 4. Calzia-Lossa: *Dodici viole;* 5. Carocci: *Matilde;* 6. Rizza: *Notti fiorentine;* 7. Rivario: *Un valzer con te;* 8. Ravasini: *Disperatamente t'amo;* 9. Sama: *Oh! Paquita.*

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10-15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Vedi Programma « A ».

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICHE BRIOSE DEL SETTECENTO (Vedi Programma « A »).

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,20 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Ordinamento sindacale per gli autori e scrittori italiani », conversazione del Dott. Renato Liguori.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,15: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. D'Anzi: *Cicocita,* da « Il capitano degli ussari » (Ernesto Bonino); 2. Di Lazzaro-Dole: *Melodia al chiar di luna,* da « Solitudine » (Silvana Fioresi); 3. Di Lazzaro-Mari: *Il valzer di ogni bambina,* da « Incontri di notte » (Silvana Fioresi e Ernesto Bonino); 4. Militello-Mari: *Accanto a te,* da « Villa da vendere » (Jone Caciagli); 5. Innocenzi-Rivi: *L'ultima carezza,* da « Catene invisibili » (Oscar Carboni!); 6. Leux-Liri: *Brillano le stelle,* dal film omonimo (Dea Garbaccio); 7. Bixio: *Come Mimì,* da « Primo amore » (Ernesto Bonino); 8. Innocenzi-Gramantieri: *Turbamento,* dal film omonimo (Silvana Fioresi); 9. Florda-Maneri: *Due parole in un valzer,* da « Maddalena zero in condotta » (Oscar Carboni); 10. D'Anzi: *Primo bacio,* da « Il primo bacio » (Lina Termini); 11. D'Anzi: *Tu non mi lascerai,* da « Voglio vivere così » (tenore Ferruccio Tagliavini); 12. Di Lazzaro-Dole: *Miliardi che follia,* dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); 13. Carducci-Sordi: *Violette nei capelli,* dal film omonimo (Dea Garbaccio e Ernesto Bonino); 14. Militello-Mari: *Fra le mie braccia,* da « Anime in tumulto » (Silvano Lalli); 15. Bixio-Nisa: *Milionario che follia,* da « Senza una donna » (tenore Giuseppe Lugo).

21,25: ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO

1. Bach: *Ciaccona* (orchestrazione Nielsen); 2. Schubert: *Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore* (orchestrazione Parelli); 3. Schumann: *Canto della sera* (orchestrazione Manno); 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (orchestrazione Müller); 5. Bülow: *Polacca,* da « Il carnevale di Milano » (orchestrazione Müller).

22: Notiziario.

22,10: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Calzia: *C'è un sentierino;* 2. Filippini: *A zonzo;* 3. Barzizza: *La canzone del platano;* 4. Pintaldi: *Guardando una stella;* 5. Redi: *Cade la neve;* 6. D'Anzi: *Guarda un po';* 7. Corsini: *Il soffietto magico;* 8. Moletta: *Ritmo in conservatorio.*

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - **23,30:** MUSICA VARIA.

VETRINA LIBRARIA

Immagini della vita e dei tempi di A. Manzoni raccolte e illustrate da Marino Parenti - Hoepli, Milano.

Non è una minuziosa vita del grande romanziere quella che ci presenta Marino Parenti in questa sua bellissima e originale pubblicazione, ma una vita che rivive attraverso alle immagini collegate fra di loro dalla simpatica prosa di Marino Parenti. Si ha l'impressione che Manzoni stesso venga fuori da una preziosa raccolta di fotografie di famiglia, con i suoi manoscritti e ci narri la sua vita: le sue scappate fanciullesche, i suoi anni di collegio, i suoi viaggi a Parigi con la madre, il suo matrimonio, la sua conversione e le sue fatiche letterarie dalla stesura dei primi poemi al suo capolavoro. Ma non solo Manzoni rivive nel prezioso libro, ma rivivono anche i suoi famigliari e le persone che lo circondano in gran parte cordialmente note per aver esse vivamente partecipato al Risorgimento italiano. Man mano che si sfoglia il libro ci si sente trasportati in pieno romanticismo ottocentesco. Interessanti le fotografie dei manoscritti del Manzoni, quella del manoscritto dei Promessi sposi *con le molte correzioni che fanno testimonianza dello sforzo del romanziere per trovare l'esatta traduzione letterale del pensiero. Un libro questo di Parenti che se non si temesse di offendere la memoria del grande Manzoni potrebbe modernamente definirsi un interessante documentario sulla vita del romanziere. L'interessante libro è chiuso in una bellissima copertina di tono chiaro con fiorellini sfumati nel rosa e nel celeste di pretto carattere ottocentesco.*

HUGO ECKENER: *Il Conte folle Zeppelin* (traduzione di Matelda Cozzani) - Ed Eroica, Milano.

Libro di raro valore spirituale, oltre che storico in questo momento: una figura tra le più ardenti e pure della recente storia tedesca: una volontà realmente eroica e tale da suscitare commozione e ammirazione e da salire alla potenza di un alto ammonimento civile. Lo Zeppelin, non solo nelle sue battaglie per imporre il suo dirigibile, ma in tutta la sua vita di uomo, di soldato, di studioso, di inventore, innestata nella vita della Germania che ascende alla integrità dell'Impero. Nulla che assomiglia a una delle solite vite romanzate l'autore, Hugo Eckner, è il compagno di lotta, il continuatore dello Zeppelin e il pilota audace e cauto dei dirigibili: non poteva che scrivere un'opera superbamente documentaria. Matelda Cozzano ha tradotto con fedeltà al testo e bella vivacità di stile, che lascia sussistere la quadrata poderosità dello stile costruttivo e di azione dell'originale.

BEPPE SELVAGGI: *Fior di notte* - Ist. Grafico Tiberino editore, Roma.

Questo volume di poesia di un giovane, giunto alla seconda edizione, è la migliore prova del contenuto umano delle liriche vicine al nostro spirito ed alla nostra mente, cui le xilografie del Cambellotti donano efficacia e rilievo.

FRANCO BALLARINI: *Le due economie antibelliche 1914-1939* - Ed. Zanichelli, Bologna.

E' un acuto studio della situazione economica in Italia alla vigilia dei due grandi conflitti mondiali, e risulta di un interesse particolarissimo nel momento attuale. La guerra in atto pone infatti i problemi economici in primissimo piano: prezioso è quindi questo esame della politica economica italiana nel periodo che ha preceduto l'attuale conflagrazione.

GINO PIERI: *Napoleone in Friuli* - Casa editrice IDEA, Udine.

Una monografia storico-biografica di vasta mole che si inquadra nel vasto panorama dell'epoca napoleonica e che spazia nell'atmosfera storica dell'epoca fervida di movimento e di vita. Nelle sue pagine, illustratissime e documentatissime, viene rievocato, attraverso le ripercussioni nel Friuli, il complesso e drammatico periodo storico nel quale il movimento della rivoluzione francese dilagò al di là dei confini di Francia per placarsi nella grandiosa costruzione dell'impero napoleonico. Im.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kC/s 315,8 m 100 kW), Vienna (952, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269.5, 60); Alpen (886, 338.6, 100); Danubio (922, 326.5, 100); Deutschlandsender (191, 1571, 150); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249.2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470.2, 120); Staz. del Prot di Brno (1158, 259,1, 32). — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA - 18: Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Knappertsbusch - 19: Notiziario di guerra - 19,20: Dischi - Notizie sportive - 20: Notiziario 20,15 (ca): Serata di varietà - 21 (Deutschl.): Serata di varietà - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: Sotto la lampada - 23,30: Radioconcerto - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale: Dopo la mezzanotte - 1: Varietà musicale.

LUNEDI' - 20: Notiziario - 20,15 Varietà musicale: Un po' per ciascuno - 20,15 (Deutschl.): Musiche leggere e danze di Schumann - 21 (Deutschl.). Concerto della *Radiorchestra* - 22: Notiziario - 22,10 (ca): Radioscene: Lo «zio» Dottore ha detto... - 24: Notiziario - 0,15 (ca) Musica leggera - 1: Belle melodie.

MARTEDI' - 20: Notiz. - 20,15 (Deutschl.): Musica leggera - 20,20: Cori e musica della Gioventù tedesca - 21: Suppé: La bella Galatea, opera comica - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: Un'ora per te - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: Passatempo - 23: Belle melodie - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale - 1: Musica brillante e leggera.

MERCOLEDI' - 20: Notiziario - 20,15 Radiorchestre e cori - 20,15 (Deutschl.): Musica da camera - 21: Serata di varietà - 21 (Deutschl.). Concerto di dischi - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: Brevi ma belli - 22,45: Melodie e canzoni - 23,15: Musica leggera 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale - 1: Belle melodie

GIOVEDI' - 20: Notiziario - 20,15 (Deutschl.): Varietà musicale: Buone vecchie conoscenze - 20,20: Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Weisbach e la pianista Magda Husy - 21: Concerto variato: Come vi piace - 21 (Deutschl.): Varietà musicale - 22: Notiziario - 22,30: Melodie di danza - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Musica leggera - 1: Ritmi e canzoni.

VENERDI' - 20: Notiziario - 20,15 (Deutschl.): Orchestra di Stato del Württemberg e coro: Musiche dei nostri tempi - 20,20: Serata di varietà - 21: Varietà musicale: Dall'orecchio al cuore - 21 (Deutschl.): Selezioni d'opere: 1. Gotovac: Morana; 2. Ebert: Hille Bobbe; 3 Ciò che volete - 22: Notiziario - 22.30: Musica leggera e da ballo - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Serenate - 1: Melodie e canzoni.

SABATO - 20: Notiziario - 20,20: Melodie e ritmi - 21: Serata di varietà - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Musica brillante - 1: Varietà musicale: Un'ora d'allegria.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kC/s, 298.8 m, 100 kW - Presov 1240 kC/s, 241,9 m, 1,5 kW - Branska Bystrica 392 kC/s 765 m 30 kW

DOMENICA - 19,30 (Presov): Trasm. per gli slovacchi all'estero - 20,30: Cronaca sportiva - 20,55: Notizie sportive tedesche - 21: Concerto - 22: Notizie - 22,15: Dvorak: Concerto per cello e orchestra - 23-23,20: Notizie.

LUNEDI' - 19,40: Melodie d'operette di Lehar - 20,30: Recita - 22: Notizie - 22,15: Musica da ballo - 23-23,20: Notizie in lingue estere.

MARTEDI' - 20: Programma folcloristico - 20,30: Concerto di fisarmonica - 20,45. Conv - 21: Radiorchestra: Concerto popolare - 22: Notizie - 22,15: Nicolai: Le allegre comari di Windsor, opera (selez.) - 23-23,20: Notizie.

MERCOLEDI' 20 (Presov): Radiosintesi - 20,30: Valzer 21: Attualità - 21,10: Composizioni di Schubert e di Wolf - 22: Notizie - 22,15: Canzoni in voga - 23-23,20: Notizie.

GIOVEDI' - 19,40: Orchestra zigana: Canzoni popolari - 20 (Presov): Radiosintesi - 21: Musica ritmica - 22: Notizie - 22,15: Concerto di piano: Composizioni sul Carnevale - 23-23,20: Notizie in lingue estere.

VENERDI' - 19,40 (Presov): Musica da ballo: Tango spagnuoli - 20: Convers. - 20,15: Concerto pubblico della Radiorchestra - 22: Notizie - 22,15: Melodie da film.

SABATO - 19,45: Programma folcloristico - 20: Musica e scene d'operette - 22: Notizie - 22,15: Musica slovacca - 23-23,20: Notizie.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco 2 - Torino

CHI È AL MICROFONO?

La DISTILLERIA BUTON produttrice dei CELEBRI e VECCHI COGNAC BUTON e della COCA BUTON il liquore di giovinezza

comunica i risultati del concorso relativo alla 6ª trasmissione effettuata il **20 Dicembre** u. s. (radioscena di Luciano Folgore).

Erano al microfono:

Paolo STOPPA e Bina MORELLI

Sono risultati vincitori **POZZO BALDI RENATA**, Viale Regina Elena 15, Trieste - **VINCI DARIO**, Viale Manzoni 12, Gorizia - **BRUSTIO NINO**, Via Magenta 22, Galliate (Novara).

✡

NB. - Un R. Notaio, all'uopo incaricato, effettuerà per ogni concorso un sorteggio estraendo e cartoline o lettere dei vincenti dalla massa di quelle presentategli le quali, per ovvie ragioni, non potranno essere elencate nel relativo verbale.

Cognac Buton

VECCHIA ROMAGNA

prezioso finissimo cognac

(Organizzazione SIPRA - Firenze)